

Nasce la Macedonia del Nord, pronta a entrare nell'Unione europea

Con la firma di un accordo da tutti definito "storico", Macedonia e Grecia hanno posto fine dopo 27 anni alla disputa sul nome del Paese ex jugoslavo, che si chiamerà d'ora in avanti 'Repubblica di Macedonia del nord'. L'intesa - che dovrà essere ratificata dai rispettivi parlamenti, e in Macedonia anche da un referendum popolare in

autunno oltre che con emendamenti alla costituzione - se da una parte elimina il blocco di Atene al cammino di Skopje verso Ue e Nato, dall'altra è tuttavia avversata duramente dalle opposizioni conservatrici e nazionaliste in entrambi i Paesi, dove quotidianamente si registrano manifestazioni di protesta, segnate spesso da incidenti e scontri con la polizia. Nei giorni scorsi sul versante greco del confine,

a Pisoderi, ci sono stati 14 feriti. L'accusa, analoga e speculare, è di aver fatto troppe concessioni all'altra parte. Lo stesso presidente macedone, il conservatore Gjorgje Ivanov, ha detto più volte che non intende firmare la relativa legge di ratifica del parlamento, sostenendo che l'accordo sul nome è anticostituzionale e dannoso per il Paese.

La cerimonia ufficiale di firma del documento sul nome e su un partenariato strategico fra Skopje e Atene, si è svolta a Psaridis, sul versante greco del lago di Prespa, al confine fra i due Paesi. Un luogo simbolico e che per i macedoni ha anche un significato storico perché legato all'inizio della lotta partigiana di liberazione dal nazifascismo durante la seconda guerra mondiale. Successivamente le due delegazioni si sono spostate in battello a Oteshevo, sulla sponda macedone del lago di Prespa, dove un pranzo ufficiale ha siglato la nuova amicizia greco-macedone.

A firmare l'accordo sono stati i due ministri degli esteri, il macedone Nikola Dimitrov e il greco Nikos Kotzias, alla presenza dei premier Zoran Zaev e Alexis Tsipras. Hanno presenziato alla storica firma il mediatore Onu Matthew Nimetz, l'Alto rappresentante Ue Federica Mogherini, il commissario europeo all'allargamento Johannes Hahn, la rappresentante delle Nazioni Unite Rosemary Di Carlo. «Questo è il nostro appuntamento con la storia», ha detto Tsipras accogliendo il collega Zaev giunto in motoscafo sulla sponda greca del lago. «Con l'accordo sul nome celebriamo la pace» di cui tanto c'è bisogno nei Balcani, ha aggiunto il premier greco. Dello stesso tenore e improntate allo spirito di conciliazione le dichiarazioni di Zaev, che ha sottolineato la necessità di «trarre lezione dalla storia» e «costruire il futuro».

Mogherini da parte sua ha auspicato che l'accordo odierno possa costituire un modello per le altre controversie in sospeso nei Balcani, sottolineando la validità del dialogo per la soluzione delle dispute.

Soddisfatto anche da parte del ministro degli Esteri italiano Enzo Moavero Milanesi, che nel congratularsi con Atene e Skopje ha affermato che l'intesa rappresenta «un passo di importanza storica per il rafforzamento della cooperazione regionale, della stabilità e prosperità dell'area e del percorso di integrazione europea dei Balcani occidentali».

Per Skopje e Atene è stata una giornata di festa, ma la strada verso la piena attuazione dell'accordo sul nome appare in salita. In Grecia oltre il 70% della popolazione è contrario all'uso del termine "Macedonia" nel nuovo nome del Paese vicino, che a sua volta è fortemente diviso al suo interno per la strenua opposizione nazionalista ostile all'intesa



Zoran Zaev e Johannes Hahn

ANNO XX

N. 25/18

20/06/18

Sommario:

Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea	2
Mipaaf, Pubblicato il nuovo regolamento sull'agricoltura biologica	3
Migrazione: nell'UE le domande di asilo Continuano a diminuire	5
#PlayEurope - EduGames for Active Citizenship	7
Un'Europa che protegge	8
L'UE e l'Australia avviano trattative	12
Politica di coesione oltre il 2020	13
Questa settimana al Parlamento europeo	14
Dialogo Transnazionale con i Cittadini Sicilia-Malta	15
Inviti a presentare proposte	16
Concorsi	19
Manifestazioni	33



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

SOTTOMISURA 16.3 "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di

lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo"- AVVISI- SO – Avvio del procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, all'ammissibilità e alla valutazione del punteggio delle domande di sostegno presentate presso l'Ispettorato dell'Agricoltura di Catania.

SOTTOMISURA 16.3 "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo"- AVVISI – Avvio del procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, all'ammissibilità e alla valutazione del punteggio delle domande di sostegno presentate presso l'Ispettorato dell'Agricoltura di Messina

SOTTOMISURA 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" - AVVISI - Si comunica che ai sensi del comma 3 art. 8 Legge 241 del 07/08/1990, LR n. 10 del 30/04/1991, 05/2011 e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dal 14/06/2018 è stato avviato, da ciascun competente Ispettorato dell'Agricoltura, il procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, all'ammissibilità e alla valutazione del punteggio delle domande di sostegno presentate ai sensi del Bando del 29/05/2017 - Sottomisura 6.1

MISURE A SUPERFICIE – AVVISI – Nel sito di AGEA sono pubblicate le Istruzioni operative n. 30 concernenti il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Campagna 2018.

MISURA 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" - Operazione 10.1.b "Metodi di gestione delle aziende ecosostenibili" BANDO PUBBLICO 2018 – AVVISI - Con prot. n. 38561 del 15/06/2018 è stato modificato l'articolo 4 del Bando Pubblico 2018 della Misura 10.1.b del PSR Sicilia 2014 - 2020.

MISURA 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" Operazione 10.1.g "Allevamento di razze in pericolo di estinzione" BANDO PUBBLICO 2018 – AVVISI - Con prot. n. 38563 del 15/06/2018 è stato modificato l'articolo 4 del Bando Pubblico 2018 della Misura 10.1.g.

MISURE AGROAMBIENTALI - a seguito delle Istruzioni Operative AGEA del 12/06/18 prot. ORPUM. 50162.2018, è stata emanata la circolare n.5 del 15/06/2018 : Reg. (UE) n. 1305/2013 – Misure Agroambientali- Presentazione domande di pagamento annualità 2018 per la conferma degli impegni assunti dalla precedente programmazione con il Reg. CE 1698/05 Misura 214, sottomisura 214/1 (214/1F e 214/1G), con il Reg. CE 1257/99 Misura F Agroambiente.

MISURE 11 e 10 - A seguito delle Istruzioni Operative AGEA del 12/06/18 prot. ORPUM. 50162.2018, è stata emanata la circolare n. 4 del 15/06/2018 relativa alla Misura 11 "Agricoltura Biologica"- Bandi 2015 e 2016 e Misura 10

"Pagamenti agro-climatico-ambientali" Bandi 2017 Presentazione delle domande di pagamento annualità 2018 per la conferma degli impegni assunti ai sensi della Misura 11 per la Operazione 11.1.1 "Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica" e la Operazione 11.2.1 "Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica e ai sensi della Misura 10 per le operazioni 10.1.a, 10.1.c, 10.1.d e 10.1f.

OPERAZIONE 6.4 c "Sostegno per la creazione e lo sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio, artigianale, turistico, servizi, innovazione tecnologica" regime de minimis - AVVISI – Avvio del procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, all'ammissibilità e alla valutazione del punteggio delle domande di sostegno presentate presso l'Ispettorato dell'Agricoltura di Trapani.

<http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/>

Avvio procedimento amministrativo Siccità 2017 - Ispettorato dell'Agricoltura di Ragusa

Si comunica che l'Ispettorato dell'Agricoltura di Ragusa, ha avviato il procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità delle istanze di siccità 2017.

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DipAgricoltura

BIOFACH 2019 - NORIMBERGA 13-16 FEBBRAIO 2019 -

SCAD. ADESIONI 25/6/2018 -

CIRCOLARE INFORMATIVA PIANO EXPORT SUD 2

L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza una PARTECIPAZIONE COLLETTIVA alla BIOFACH 2019 che si svolgerà a NORIMBERGA (Germania) il 13-16 FEBBRAIO 2019. La data di scadenza per le adesioni è il 25 GIUGNO 2018. La quota di partecipazione è di 1000 Euro + IVA a postazione in OPEN SPACE.

Per partecipare occorre compilare la scheda di adesione al link seguente: "<https://sites.google.com/a/ice.it/biofach2019norimberga/home> entro la data di scadenza fissata. A conclusione della registrazione verrà inviata una email di conferma con allegato il modulo di partecipazione che dovrà essere stampato, firmato, timbrato e inviato via fax al numero 06 89280323 o via email a: agroindustria@ice.it.

La circolare dell'iniziativa verrà pubblicata nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet: "http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Dipartimento degli Affari Extraregionali/PIR_PES2 Piano Export Sud, dal quale potrà essere scaricata e/o consultata, oltre naturalmente al sito dell'ICE-Agenzia al seguente link : "http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm".

Per ogni maggiore informazione si rimanda ad una attenta lettura del Regolamento di partecipazione e con riguardo agli aspetti organizzativi e per ulteriori informazioni sull'iniziativa, si invitano gli interessati di prendere contatto con: ICE Agroalimentare e Vini Tiziana Rossi - Niccolò Ramondelli tel. 06 5992 9467 - 06 5992 9265 fax 06 89280323; E-mail: biofach2019@ice.it o Indirizzo PEC: agroindustria@cert.ice.it

A
G
R
I
C
O
L
T
U
R
A

Differenze di qualità nei prodotti alimentari: la Commissione pubblica una metodologia comune di prova

Il Centro comune di ricerca (JRC), il servizio della Commissione europea per la scienza e la conoscenza, ha elaborato una metodologia comune per consentire alle autorità nazionali di tutela dei consumatori di effettuare prove che confrontino la composizione e le caratteristiche dei prodotti alimentari commercializzati in confezioni simili nell'Unione. Quest'iniziativa completa le azioni già intraprese dalla Commissione in seguito al discorso sullo stato dell'Unione del Presidente Juncker. Il Centro comune di ricerca presenta oggi la metodologia nella riunione del Forum ad alto livello per un miglior funzionamento della filiera alimentare. Elżbieta Bieńkowska, Commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha dichiarato: *"Tutti i consumatori europei hanno diritto a un trattamento equo all'interno del mercato unico. La metodologia comune, elaborata insieme agli Stati membri, alle organizzazioni dei consumatori e ai portatori di interessi della filiera alimentare, contribuirà a far luce, basandosi su fatti concreti, sulle diverse composizioni di prodotti alimentari con marchio identico in tutta l'Europa. Sono lieta che lo specifico forum sulla filiera alimentare abbia consentito ai portatori di interessi di esprimersi in un dibattito ricco e completo."* Věra Jourová, Commissaria responsabile per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: *"Sul mercato unico non possono esistere doppi standard. Tutti i cittadini dell'UE devono sentirsi trattati allo stesso modo e ricevere informazioni chiare e oneste sui prodotti che acquistano. Non possono essere tratti in inganno da confezioni simili. Esorto tutte le autorità nazionali a utilizzare questa metodologia nei prossimi mesi per poter mettere fine a questa pratica."* Tibor Navracsics, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport e responsabile per il Centro comune di ricerca, ha dichiarato: *"I consumatori europei hanno diritto a essere protetti dalla commercializzazione ingannevole degli alimenti che consumano e dei prodotti che utilizzano - e devono potersi fidare delle informazioni fornite dai produttori. Il Centro comune di ricerca della Commissione europea ha messo a punto una procedura armonizzata per valutare in modo obiettivo le differenze percepite nella qualità dei prodotti. Si tratta di un ottimo esempio di come il lavoro scientifico di eccellenza porti un vantaggio diretto per i cittadini."* Nel giugno 2017 il Forum ad alto livello per un miglior funzionamento della filiera alimentare, scelto dalla Commissione per affrontare la questione delle differenze di qualità nei prodotti alimentari, ha incaricato il Centro comune di ricerca di sviluppare la metodologia. La metodologia completa le azioni annunciate nell'iniziativa della Commissione chiamata "new deal" per i consumatori che mira a:

chiarire e rafforzare i diritti dei consumatori, anche vietando le pratiche di differenziazione qualitativa dei prodotti che sono ingannevoli per i consumatori;

permettere a enti qualificati di avviare azioni rappresentative per conto dei consumatori;

dotare di maggiori poteri sanzionatori le autorità degli Stati membri che tutelano i consumatori.

Un protocollo comune di prova

Tutti i prodotti alimentari venduti nell'UE devono rispettare severe norme di sicurezza e i consumatori devono essere informati delle caratteristiche principali, stabilite in particolare nel diritto dell'UE in materia di etichettatura, e non dovrebbero essere indotti in errore, ad esempio, dalle confezioni. Alle autorità nazionali responsabili della sicurezza alimentare e della tutela dei consumatori spetta il compito di garantire che gli alimenti immessi sul mercato unico rispettino la pertinente legislazione dell'UE. La metodologia di prova aiuterà le autorità ad accertare che i prodotti alimentari siano commercializzati in conformità al diritto dell'Unione. La metodologia si basa sui principi fondamentali della trasparenza, comparabilità, selezione di campioni analoghi e prova dei prodotti.

Prossime tappe Con il coordinamento del Centro comune di ricerca, i laboratori di alcuni Stati membri dell'UE applicheranno ora la metodologia in una campagna di prova paneuropea, al fine di raccogliere dati sulla portata del problema delle differenze di qualità. I primi risultati dovrebbero essere disponibili entro la fine del 2018. Questo esercizio dovrebbe fornire orientamenti pratici alle autorità che indagano sulle pratiche ingannevoli.

Contesto In risposta al problema delle differenze di qualità nei prodotti alimentari segnalate da alcuni Stati membri dell'UE, la Commissione europea ha intrapreso varie azioni per assicurare che i consumatori possano fidarsi dei prodotti che acquistano, indipendentemente dal luogo in cui vivono.

Oltre alla metodologia, le misure adottate prevedono:

una serie di orientamenti sull'applicazione delle norme UE in materia di alimenti e di consumatori alle differenze di qualità nei prodotti ;

una proposta che modifica la direttiva relativa alle pratiche commerciali sleali nell'ambito del "new deal" per i consumatori adottato dalla Commissione l'11 aprile 2018, al fine di fornire chiarezza giuridica nella valutazione dei potenziali casi di differenze di qualità.

Mipaaf, pubblicato il nuovo regolamento sull'agricoltura biologica

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il nuovo regolamento sull'agricoltura biologica che entrerà in vigore nel 2021.

"L'Italia – ha dichiarato il Ministro Centinaio – si conferma leader europeo per l'agricoltura biologica, sia in termini di mercato sia in termini di superfici. Abbiamo tre anni per lavorare alle modifiche necessarie a rendere, ad esempio, ancora più stringenti le regole sulla qualità oppure per lavorare e correggere il tiro su temi come le deroghe o la conversione. "

"Vi sono – prosegue il Ministro – anche degli aspetti fortemente innovativi. È stato, ad esempio, modificato il regime di importazione da Paesi terzi, rendendo più trasparente il sistema di importazione del biologico extra UE; è stata introdotta la certificazione di gruppo che favorisce le piccole aziende e per la prima volta è stato affrontato il tema della soglia dei residui nei prodotti biologici." "I prossimi mesi – ha concluso il Ministro – saranno dunque particolarmente intensi per il lavoro che ci attende a Bruxelles e vigileremo con attenzione sui numerosi atti delegati ed esecutivi che la Commissione è chiamata ad emanare per completare il quadro normativo europeo del biologico."





Bilancio dell'UE: un ruolo più forte dell'UE quale garante della sicurezza e della difesa

Un Fondo europeo per la difesa, con una dotazione di 13 miliardi di €, fornirà le risorse finanziarie necessarie per effettuare investimenti transfrontalieri in tecnologie e materiali all'avanguardia e pienamente interoperabili in settori quali i software cifrati e la tecnologia dei droni. Inoltre l'Alta rappresentante, con il sostegno della Commissione, propone in data odierna un nuovo strumento europeo per la pace, con una dotazione di 10,5 miliardi di €, fuori dal bilancio a lungo termine dell'UE, che contribuirà a migliorare la capacità dell'UE di prevenire conflitti, costruire la pace e garantire la sicurezza internazionale.

Federica **Mogherini**, Alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza/Vicepresidente della Commissione, ha dichiarato: *"Nel corso degli ultimi due anni l'Unione europea ha adottato misure di sicurezza e difesa in precedenza inimmaginabili. Ora possiamo sostenere la ricerca e la cooperazione per sviluppare le capacità di difesa. Stiamo adottando misure che agevoleranno la rapida mobilitazione delle forze degli Stati membri in Europa. Con il sostegno della Commissione propongo inoltre di istituire uno strumento europeo per la pace, che migliorerà il finanziamento di operazioni militari dell'UE e il sostegno alle azioni intraprese dai nostri partner."*

Jyrki **Katainen**, Vicepresidente responsabile per l'Occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: *"Le attuali proposte contribuiranno a far sì che l'UE prenda in mano il proprio destino. Stiamo acquisendo una maggiore titolarità nel difendere e proteggere i nostri cittadini. Per la prima volta nella storia dell'Unione europea, una parte del bilancio europeo è destinata ad investimenti collettivi finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie e nuovi materiali per proteggere i nostri cittadini. Il Fondo europeo per la difesa è un effettivo strumento europeo che incoraggia gli investimenti congiunti e intensifica gli sforzi degli Stati membri nel settore della difesa."*

Elżbieta **Bieńkowska**, Commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha aggiunto: *"Il Fondo europeo per la difesa segna una svolta decisiva per la cooperazione nel settore della difesa in Europa. Prendendo le mosse dalle prime iniziative sperimentate negli ultimi due anni, lo stiamo ora potenziando per trasformarlo in un ambizioso strumento europeo atto a sostenere progetti di collaborazione nel settore della difesa lungo l'intero ciclo di sviluppo. L'istituzione del Fondo, che ha una dotazione di 13 miliardi di €, dimostra che la Commissione prende sul serio l'obiettivo di costruire un'Europa che difende e protegge i suoi cittadini."*

Il Fondo europeo per la difesa

Il nuovo Fondo europeo per la difesa, con una dotazione di 13 miliardi di €, metterà a disposizione, in particolare mediante sovvenzioni, 4,1 miliardi di € per il finanziamento diretto di progetti di ricerca competitivi e collaborativi. Al di là della fase di ricerca, 8,9 miliardi di € saranno disponibili per integrare gli investimenti degli Stati membri mediante il cofinanziamento dei costi connessi allo sviluppo di prototipi e alle conseguenti attività di certificazione e collaudo. Il Fondo permetterà all'UE di attestarsi tra i 4 principali investitori europei in ricerca e tecnologia nel settore della difesa in Europa e fungerà da catalizzatore per una base industriale e scientifica innovativa e competitiva.

Le caratteristiche principali del Fondo europeo per la difesa sono le seguenti:

saranno finanziati progetti che contribuiscono a rendere l'UE più sicura e che corrispondono alle **priorità concordate dagli Stati membri** nel quadro della politica di sicurezza e di difesa comune e di altre organizzazioni regionali e internazionali, come la NATO;

sono ammissibili **solo i progetti collaborativi** che coinvolgono almeno 3 partecipanti provenienti da 3 Stati membri; l'UE cofinanzierà lo sviluppo di prototipi comuni solo qualora gli Stati membri **si impegnino ad acquistare il prodotto finale**;

la partecipazione transfrontaliera di **PMI e mid-cap** è fortemente incoraggiata aumentando i tassi di finanziamento, favorendo i progetti realizzati da consorzi che comprendono le PMI e, se necessario, pubblicando bandi specifici;

viene promossa l'innovazione dirompente, con il 5% dei finanziamenti destinati alla tecnologia di rottura e ai materiali innovativi che consentono all'UE di rafforzare la propria leadership tecnologica a lungo termine;

i progetti di **cooperazione strutturata permanente** (PESCO), se ammissibili, possono ricevere un'ulteriore maggiorazione del cofinanziamento del 10%, ma il finanziamento non è automatico.

Lo strumento europeo per la pace

L'Alta rappresentante, con il sostegno della Commissione, propone con lo strumento europeo per la pace un nuovo Fondo fuori bilancio, con una dotazione di 10,5 miliardi di €, che riunirà in sé i meccanismi fuori bilancio già esistenti, destinati alla sicurezza e alla difesa, al fine di superare le attuali carenze e limitazioni. Tale strumento accrescerà l'efficacia dei finanziamenti a favore delle missioni e delle operazioni militari compiute nel quadro della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC). Agevolerà i contributi dell'UE alle operazioni di pace condotte dai suoi partner e amplierà la portata del sostegno militare e alla difesa che l'UE può offrire. Coprirà le spese che non possono essere finanziate a titolo del bilancio dell'UE per via delle implicazioni in ambito militare e di difesa.

Prossime tappe

Un accordo in tempi brevi sul bilancio complessivo a lungo termine dell'UE e sulle relative proposte settoriali è fondamentale per garantire che i fondi dell'UE comincino a produrre risultati concreti quanto prima possibile.

In caso di ritardi analoghi a quelli registrati all'inizio dell'attuale periodo di bilancio (2014-2020) si dovrebbero posticipare gli inviti a presentare proposte per progetti collaborativi in settori quali i metamateriali, i software cifrati, la tecnologia dei droni o la comunicazione via satellite.

Un accordo nel 2019 sul prossimo bilancio a lungo termine consentirebbe una transizione senza soluzione di continuità tra l'attuale bilancio a lungo termine (2014-2020) e quello successivo, garantendo la prevedibilità e la continuità dei finanziamenti a beneficio di tutti.

Dopo aver ottenuto il sostegno della Commissione, l'Alta rappresentante sottoporrà la proposta relativa a uno strumento europeo per la pace all'attenzione del Consiglio, che sarà chiamato a deliberare in proposito all'unanimità.

Lotta al commercio illegale di armi: nuova proposta per un approccio integrato dell'UE

Le armi illegali favoriscono il terrorismo mondiale e i conflitti e ostacolano gli sforzi umanitari, di stabilizzazione e di sviluppo dell'UE in alcune regioni del suo vicinato e in Africa. Nell'Unione europea le armi da fuoco illegali alimentano la criminalità organizzata e amplificano l'impatto degli attacchi terroristici. Un'ampia gamma di agenzie governative, comprese le forze di polizia, le dogane, le guardie di frontiera, le forze armate, le autorità giudiziarie e le autorità preposte al controllo delle esportazioni è tenuta ad agire in modo più integrato per affrontare queste minacce transnazionali. La comunicazione congiunta di oggi mira a orientare l'azione collettiva dell'UE entro i suoi confini e nei paesi terzi, al fine di prevenire e contenere l'acquisizione illegale di armi da fuoco da parte di terroristi, criminali e altri soggetti non autorizzati e di promuovere la responsabilità in merito al loro commercio legale. Gli elementi proposti oggi per la nuova strategia tengono conto del contesto di sicurezza in evoluzione e di elementi pertinenti, quali la minaccia crescente del terrorismo nell'UE e gli sviluppi tecnologici e normativi. La nuova strategia prevede una serie di azioni da intraprendere a livello nazionale, regionale e internazionale e sostituirebbe quella adottata dal Consiglio europeo nel 2005.

Iran: eurodeputati criticano la decisione degli USA di ritirarsi dall'accordo sul nucleare

Il Parlamento lancia un appello all'UE per continuare a sostenere l'accordo sul nucleare iraniano che ha contribuito a ridimensionare la minaccia nucleare da parte dell'Iran. A luglio del 2015 l'Iran ha firmato un accordo con Francia, Germania, Regno Unito, UE, Cina, Russia e Stati Uniti in cui si stabilisce il divieto per l'Iran di sviluppare armi nucleari. Sebbene l'Agenzia internazionale per l'energia atomica (dall'inglese IAEA, International Atomic Energy Agency) abbia confermato 11 volte che l'Iran sta rispettando gli impegni sottoscritti, il Presidente statunitense Donald Trump ha annunciato l'8 maggio il ritiro del suo paese dall'accordo. L'Unione europea continua a farne parte. Il 12 giugno 2018 gli eurodeputati hanno discusso sull'impatto del ritiro degli Stati Uniti, decisione criticata da molti deputati. L'alto rappresentante per gli affari esteri Federica Mogherini ha sottolineato che la posizione dell'UE a riguardo non è cambiata: "L'accordo sul nucleare rende l'Europa più sicura, impedisce una corsa agli armamenti nucleari nel Medio Oriente, porta vantaggi economici alla popolazione iraniana e apre nuovi preziosi, seppur difficili, canali diplomatici e di comunicazione". David McAllister, deputato tedesco del Partito popolare europeo, ha dichiarato: "Noi crediamo che questa sia la strada giusta per impedire che l'Iran diventi uno stato dotato di armi nucleari. Secondo le informazioni provenienti dall'IAEA non ci sono chiari indizi riguardo al ripristino delle attività di arricchimento dell'Iran". Pensiamo che sia grazie all'accordo ed è per questo che è così difficile per noi accettare le ragioni della decisione statunitense". Secondo l'eurodeputato dei Socialisti e democratici Victor Boştinaru dalla Romania "L'accordo è fondamentale per la non proliferazione delle armi nucleari e dovrebbe essere mantenuto il più a lungo possibile. Questa è una questione chiave per la pace e la sicurezza globale ed è nell'interesse di tutta la comunità internazionale, compresi Stati Uniti e Iran". Il deputato dal Regno Unito Charles Tannock dei Conservatori e riformisti europei ritiene che la firma dell'accordo sul nucleare iraniano sia stata una grande conquista: "Non possiamo permettere che un presidente consigliato male e contrario al multilateralismo distrugga un accordo che vuole garantire il mantenimento di un mondo più pacifico".

Proprie decisioni: "Semplicemente non possiamo accettare che Washington decida da quali sanzioni sono vincolate le società europee". Klaus Buchner, deputato tedesco dei Verdi ha affermato che "se l'Europa dovesse seguire la decisione del Presidente Trump e imporre nuovamente le sanzioni verso l'Iran, penso che l'Iran riprenderebbe la produzione di armi nucleari e inizierebbe una corsa agli armamenti nel Medio Oriente".

La deputata tedesca Cornelia Ernst della Sinistra unitaria europea ha dichiarato: "Bisogna preservare questo trattato con l'Iran sulla questione del nucleare. Non possiamo consentire un'ulteriore escalation di tensione e conflitto nel Vicino Oriente". Fabio Castaldo, deputato italiano del gruppo Europa della Libertà e della Democrazia diretta, ha commentato: "Penso che la decisione degli Stati Uniti di ritirarsi unilateralmente dall'accordo sia un errore storico. Sono assolutamente convinto che il nostro dovere sia fare il più possibile per difendere l'accordo. Nonostante gli strumenti per farlo forse non bastino". "Avremmo dovuto avere un piano B nell'eventualità che questo accordo collapsasse improvvisamente", ha affermato Mario Borghezio, deputato italiano del gruppo Europa delle Nazioni e della Libertà. "Il fatto è che le grandi aziende nel settore automobilistico e petrolifero stanno lasciando l'Iran e questo è molto pericoloso, prima di tutto per l'Iran, e ha implicazioni geopolitiche e di sicurezza che comportano enormi pericoli per il resto del mondo", ha aggiunto Borghezio.

Accordo sul nucleare iraniano

> Riduzione delle scorte di uranio del 98%

Divieto di arricchimento dell'uranio sopra il 3,67%

Pieno accesso ai siti nucleari dichiarati e sospetti

Migrazione: nell'UE le domande di asilo continuano a diminuire

Dai nuovi dati pubblicati oggi dall'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO) emerge che nel 2018 è continuata la tendenza a una significativa riduzione delle domande di asilo. Nei primi quattro mesi di quest'anno nell'UE, in Norvegia e Svizzera si sono registrate 197 000 domande di asilo, un numero inferiore rispetto allo stesso periodo negli ultimi tre anni.

Già nel 2017 si era assistito ad un calo significativo, con un totale di 728 470 arrivi nell'arco dell'anno, il 44% in meno rispetto al 2016. Nel 2018 i principali paesi di origine dei richiedenti si sono riconfermati essere, la Siria, l'Iraq e l'Afghanistan. Ulteriori informazioni sono disponibili nel comunicato stampa pubblicato oggi dall'EASO. La relazione annuale 2017 sulla situazione dell'asilo nell'UE è disponibile online.



La Commissione annuncia i membri del gruppo tecnico di esperti di finanza sostenibile

Il gruppo, che inizierà a riunirsi a luglio, è composto da 35 esponenti della società civile, del mondo accademico, del settore imprenditoriale e del settore finanziario. L'istituzione di un gruppo tecnico di esperti era stata annunciata nel piano d'azione sulla finanza sostenibile della Commissione dello scorso marzo e nel successivo pacchetto di misure normative del 24 maggio. Il Vicepresidente responsabile per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, Valdis Dombrovskis, ha dichiarato: *"L'istituzione del gruppo tecnico di esperti è un altro passo avanti del nostro calendario ambizioso per porre le basi per un sistema finanziario più sostenibile. Questo gruppo diversificato di esperti altamente qualificati si metterà al lavoro già a luglio e ci aiuterà ad esempio a determinare quali attività economiche sono veramente ecologiche e a definire uno standard UE per le obbligazioni verdi. Mi impegno a dare un seguito rapido ai suoi suggerimenti, in linea col nostro piano d'azione sulla finanza sostenibile e con le proposte normative del mese scorso."* Oltre a sviluppare un sistema di classificazione, o una tassonomia, dell'UE delle attività ecosostenibili, il gruppo sosterrà anche la Commissione nell'elaborazione di una norma dell'UE per le obbligazioni verdi, nel miglioramento della comunicazione delle informazioni sul clima e nello sviluppo di una categoria di indici a basse emissioni di carbonio. La Commissione ha selezionato i candidati altamente qualificati, tra le 185 domande ammissibili, in base alle loro competenze, al loro contributo ad attività pertinenti per la finanza sostenibile e alla rilevanza della loro appartenenza al settore. Diverse istituzioni europee e internazionali sono state invitate in qualità di membri o di osservatori, comprese le autorità europee di vigilanza, l'Agenzia europea dell'ambiente e l'iniziativa finanziaria del programma delle Nazioni Unite per l'ambiente.

Giornata mondiale del donatore di sangue: dichiarazione del Commissario Vytenis Andriukaitis

Desidero invitare in particolare i giovani a farsi avanti per far sì che le nostre banche del sangue restino costantemente rifornite. Per incoraggiare le trasfusioni ed evitare le complicazioni ivi connesse, compresa la trasmissione di malattie dal donatore al ricevente, l'UE ha elaborato alcune direttive che definiscono le norme di sicurezza per la raccolta di sangue.

La Commissione europea è inoltre impegnata nella prima valutazione formale di questa normativa dalla sua adozione nel 2002, il cui risultato sarà un'analisi approfondita che ci permetterà di capire se la normativa ha raggiunto i suoi obiettivi e se è ancora adeguata. Alla luce di tutti i cambiamenti scientifici, sociali ed epidemiologici avvenuti dal 2002 a oggi, i nostri cittadini meritano di beneficiare degli ultimi sviluppi nella sanità e nella sicurezza. Considerando che uno degli obiettivi della Giornata mondiale del donatore di sangue è sensibilizzare sull'importanza di donazioni regolari e sicure, e ringraziando le migliaia di persone in tutto il mondo, che donano sangue gratuitamente, sono orgoglioso di poter dire che ogni anno nell'UE le donazioni di sangue sono 20 milioni e le relative trasfusioni 26 milioni. Insieme dobbiamo fare tutto il possibile per mantenere questa tendenza e per garantire l'accesso a donazioni di sangue sicure e tempestive in tutto il mondo.

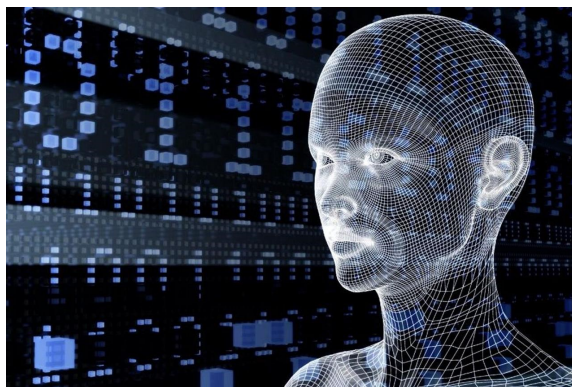
Intelligenza artificiale: la Commissione nomina un gruppo di esperti e avvia un'Alleanza europea

La Commissione ha nominato 52 esperti che le forniranno consulenza in materia di intelligenza artificiale (IA) e ha istituito una piattaforma di collaborazione per contribuire a creare una comunità di parti interessate: l'Alleanza europea per l'IA

Il gruppo di esperti aiuterà la Commissione ad attuare l'approccio europeo all'IA presentato il 25 aprile (comunicato stampa, Q&A e scheda informativa).

In particolare, gli esperti elaboreranno orientamenti etici entro la fine di quest'anno e una serie di raccomandazioni entro la metà del 2019 e per farlo si avvarranno dei contributi forniti dalle parti interessate tramite l'Alleanza europea per l'IA. Tutti coloro che si interessano di intelligenza artificiale possono aderire all'Alleanza europea per l'IA e discutere dei diversi aspetti dell'IA sulla piattaforma e negli eventi dedicati.

Agevolare il dialogo multilaterale su come far avanzare l'innovazione nel campo dell'IA al fine di accrescerne l'utilizzo e aumentare la fiducia e come essere di sostegno alle future discussioni programmatiche, è uno degli impegni presi nell'ambito della recente visione comune sul futuro dell'intelligenza artificiale del G7 di Charlevoix. È inoltre un elemento fondamentale dell'approccio europeo all'IA e della dichiarazione di cooperazione in materia di IA firmata dai 28 Stati membri.



Il sostegno del Parlamento all'Ucraina

Il Parlamento europeo continua a sostenere l'Ucraina con aiuti economici ed esenzione dal visto per viaggiare nell'UE. Il 13 giugno 2018 il Parlamento ha approvato un aiuto economico destinato all'Ucraina di €1 miliardo sotto forma di prestiti per consentire al paese di coprire il proprio fabbisogno di finanziamenti esterni per il periodo 2018-2019. L'assistenza finanziaria è subordinata a certe condizioni che l'Ucraina è tenuta a osservare, ossia continuare con le riforme, rispettare il principio di legalità e i diritti umani e portare avanti la lotta contro la corruzione.

Parlamento ribadisce sanzioni contro la Russia e invita a liberare Oleg Sentsov

Nel giorno di inizio della Coppa del mondo di calcio FIFA in Russia, il Parlamento chiede alla Russia di garantire il rispetto dei diritti umani, la libertà di espressione e di riunione.

I deputati chiedono alle autorità russe di liberare immediatamente e incondizionatamente il regista ucraino Oleg Sentsov e oltre 70 cittadini ucraini detenuti illegalmente in Russia e nella penisola della Crimea.

La risoluzione invita pertanto gli Stati membri dell'UE a rimanere fermi e uniti nell'attuazione delle sanzioni concordate contro la Russia e a prorogarle, e a prendere in considerazione anche misure mirate contro i responsabili della detenzione e del processo dei prigionieri politici.

Il Parlamento critica la legge russa sugli "agenti stranieri", in base alla quale le ONG e i media stranieri che ricevono fondi stranieri sono soggetti a un elevato livello di controllo da parte del governo. Si condannano altresì le violazioni del diritto internazionale da parte della Russia nella Crimea occupata, compresa l'applicazione della legislazione russa, la pesante militarizzazione della penisola e le violazioni massicce e sistematiche dei diritti umani. Gli eurodeputati ricordano alla Russia che, in quanto potenza occupante, ha l'obbligo di proteggere i cittadini della Crimea da misure giudiziarie o amministrative arbitrarie e di garantire il rispetto dei loro diritti.

La risoluzione non vincolante è approvata con 485 voti favorevoli, 76 contrari e 66 astensioni.

Il Parlamento ha anche approvato una risoluzione a 10 anni dall'occupazione russa della Georgia.

Il PE invita la Russia a porre fine all'occupazione dei territori georgiani

I deputati chiedono alla Russia di cessare l'occupazione dei territori georgiani dell'Abkhazia e dell'Ossezia del Sud e rispettare pienamente l'integrità territoriale della Georgia.

In una risoluzione non vincolante votata giovedì, i deputati sottolineano che a dieci anni dall'aggressione militare contro la Georgia, la Russia continua la sua occupazione illegale dei territori georgiani dell'Abkhazia e dell'Ossezia meridionale. È stato il primo grande attacco della Russia all'ordine europeo, seguito da altri atti di aggressione, come l'annessione della Crimea e la guerra in Ucraina orientale, dichiarano i deputati.

L'aggressione russa deve finire

I deputati osservano, inoltre, che la Russia si rifiuta di attuare l'accordo di cessate il fuoco del 12 agosto 2008, mediato dall'UE, e rafforza costantemente la sua presenza militare illegale in tali regioni.

Il Parlamento sostiene la sovranità e l'integrità territoriale della Georgia e chiede alla Russia di revocare la sua decisione di riconoscere la cosiddetta indipendenza delle regioni georgiane dell'Abkhazia e dell'Ossezia meridionale.

I deputati chiedono alla Russia di ritirare tutte le sue forze militari da tali regioni, di garantire alla missione di vigilanza dell'Unione europea (EUMM) il pieno accesso ai territori occupati e di fermare l'erezione di recinzioni in filo spinato, che ostacolano i contatti interpersonali e isolano la popolazione.

La risoluzione sui territori georgiani occupati, a dieci anni dall'invasione russa, è stata approvata per alzata di mano.

Il presidente della commissione per gli affari esteri del Parlamento europeo, David McAllister (PPE, DE), ha dichiarato: "Questo è un conflitto congelato, ma non dovrebbe diventare un conflitto dimenticato. Per risolverlo sono necessarie tre azioni da parte della Russia: rispettare incondizionatamente tutte le disposizioni dell'accordo di cessate il fuoco, porre fine alla "frontierizzazione" sulla linea di confine amministrativa e astenersi dall'avanzare ulteriormente in territorio georgiano, e consentire il ritorno di tutti gli sfollati ponendo fine all'espulsione dei cittadini georgiani".

#PlayEurope - EduGames for Active Citizenship

Il progetto **#PlayEurope - EduGames for Active Citizenship**, è rivolto principalmente a studenti universitari e/o giovani disoccupati, e mira a rafforzare l'inclusione sociale attraverso il modello della cooperativa di impresa e dell'**imprenditoria sociale**, puntando anche al rafforzamento delle competenze trasversali dei giovani, per aumentare le possibilità di trovare un impiego. In particolare, il **"Manuale delle Storie di Successo"**, contiene 10 storie di successo di imprenditori sociali di diversi paesi europei, volte ad ispirare e incoraggiare i giovani affinché avviino la loro attività sociale. Ecco il link da dove è possibile visionare il Manuale online oppure scaricarlo in PDF: <http://bit.ly/2xnpEsm>

#PLAYEUROPE
EDUGAMES FOR ACTIVE CITIZENSHIP



Dati Eurostat di aprile sul commercio internazionale di beni della zona euro

Secondo le prime stime, nel mese di aprile 2018 le esportazioni di beni della zona euro (ZE19) nel resto del mondo sono state pari a 182,9 miliardi di euro, in aumento dell'8% rispetto ad aprile 2017 (169,3 miliardi).

Le importazioni dal resto del mondo sono state pari a 166,2 miliardi di euro, in aumento dell'8,1% rispetto allo stesso mese del 2017 (153,7 miliardi). Ne consegue che ad aprile 2018 il commercio internazionale di beni della zona euro con il resto del mondo ha registrato un'eccedenza di 16,7 miliardi di euro, contro i 15,7 miliardi dell'aprile 2017. Il commercio all'interno della zona euro è stato pari a 157,4 miliardi di euro, registrando un aumento del 9,8% rispetto ad aprile 2017.

Un'Europa che protegge: l'UE lavora per rafforzare la resilienza e migliorare la lotta contro le minacce ibride

In seguito all'attacco di Salisbury, e su invito del Consiglio europeo, la Commissione europea e l'Alta rappresentante propongono ulteriori misure per sviluppare il lavoro già svolto in risposta alle minacce ibride e a quelle chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari (CBRN). Inoltre riferiscono in merito all'attuazione globale del quadro congiunto per contrastare le minacce ibride. La Commissione fa inoltre il punto della situazione sui progressi compiuti in merito ai principali temi riguardanti la sicurezza, tra cui il piano d'azione CBRN.

L'Alta rappresentante / Vicepresidente Federica Mogherini ha dichiarato: *"In tempi di nuove sfide in tutto il mondo, stiamo rafforzando la nostra attività nell'Unione europea per contrastare le minacce ibride - nel settore dell'informatica, della disinformazione o del controspionaggio. Insieme agli Stati membri e ai nostri partner, come la NATO, stiamo lavorando*



per rafforzare la nostra capacità di affrontare queste sfide e potenziare la resilienza ai rischi dovuti a sostanze chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari per proteggere efficacemente i cittadini."

Dimitris Avramopoulos, Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: *"La sicurezza è stata fin da subito la nostra priorità, ma dobbiamo fare di più per impedire ai soggetti stranieri ostili e ai terroristi di avere mezzi e spazio per passare all'azione. Oggi stiamo inoltre accelerando gli sforzi per togliere loro l'accesso a sostanze chimiche potenzialmente letali - per costruire un'Europa più resiliente, in grado di far fronte a minacce alla sicurezza che sono complesse e in evoluzione"*.

Il Commissario per l'Unione della sicurezza Julian King ha dichiarato: *"L'attentato di Salisbury ci ha ricordato con forza che la minaccia per la sicurezza posta da sostanze chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari è un rischio concreto. Oggi stiamo dando seguito al nostro piano d'azione CBRN dello scorso anno per essere meglio preparati ad affrontare tali minacce nonché altre minacce ibride, che possono causare gravi danni e favorire l'instabilità. Occorre restare particolarmente all'erta in vista delle prossime elezioni."*

Rafforzare la risposta dell'UE alle minacce ibride

Le attività ibride da parte di entità statali e non statali continuano a rappresentare una seria e grave minaccia per l'UE e i suoi Stati membri. Ad esempio, i periodi elettorali hanno dimostrato di essere un obiettivo particolarmente strategico e sensibile. Se da un lato potenziare la resilienza a tali minacce e rafforzare le capacità sono principalmente di competenza dei singoli Stati membri, dall'altro l'UE ha lavorato per sviluppare le capacità necessarie per farvi fronte, anche collaborando con i partner internazionali come la NATO. Per rafforzare ulteriormente la risposta collettiva alle minacce in continua evoluzione, la Commissione e l'Alta rappresentante hanno individuato le aree in cui andrebbero adottate ulteriori misure:

Conoscenza situazionale: la cellula per l'analisi delle minacce ibride, che è stata istituita dal Servizio europeo per l'azione esterna ed è già una risorsa importante, riceve e analizza le informazioni, ma ha ancora bisogno di ulteriori competenze specialistiche per affrontare l'intero spettro di minacce ibride. La cellula sarà quindi ampliata con competenze specialistiche in campo chimico, biologico, radiologico e nucleare (CBRN), controspionaggio e componenti analitiche informatiche.

Comunicazione strategica: basandosi sulle esperienze precedenti, l'Alta rappresentante e la Commissione svilupperanno ulteriormente le capacità di comunicazione strategica dell'UE garantendo sistematicamente l'interazione e la coerenza tra le strutture esistenti. Queste saranno estese alle altre istituzioni dell'UE e agli Stati membri, e comprenderanno la piattaforma online sicura in materia di disinformazione annunciata in precedenza;

Rafforzare la resilienza e la dissuasione nel settore della sicurezza informatica: nel corso dell'ultimo anno l'UE ha proposto una serie di strumenti chiave per sviluppare competenze e contrastare le minacce informatiche, fra cui una proposta di un quadro per la certificazione della cibersicurezza, un mandato per rafforzare e modernizzare l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza, un piano per la cooperazione tra gli Stati membri e le agenzie dell'UE in caso di attacco e la preparazione di una serie di strumenti per la diplomazia informatica. Il Parlamento e il Consiglio dovrebbero sveltire i lavori per portare a termine i negoziati sul regolamento sulla cibersicurezza e concordare nuove norme per la raccolta di prove elettroniche. È stata istituita un'apposita piattaforma per la formazione e l'istruzione al fine di coordinare la formazione nel campo della ciberdifesa. Anche l'attribuzione degli attacchi informatici è un elemento importante e l'UE incoraggia gli Stati membri a proseguire i lavori in tale ambito;

Rafforzare la resilienza alle attività di intelligence ostile: il coordinamento tra gli Stati membri e altre organizzazioni internazionali, in particolare la NATO, è di fondamentale importanza. Il SEAE e la Commissione metteranno in atto misure concrete per sostenere e migliorare la capacità interattiva dell'UE al fine di contrastare le attività ostili di intelligence dirette contro le istituzioni. La cellula per l'analisi delle minacce ibride sarà rafforzata con competenze di controspionaggio per disporre di analisi dettagliate e note informative.

L'Alta rappresentante e la Commissione riferiscono oggi anche sull'attuazione delle 22 misure individuate nell'ambito del quadro congiunto per contrastare le minacce ibride, che riguardano vari obiettivi, fra cui migliorare lo scambio di informazioni, rafforzare la protezione delle infrastrutture critiche e la sicurezza informatica e costruire società resilienti contro la radicalizzazione e l'estremismo. Gli Stati membri hanno ricevuto sostegno attraverso il quadro normativo e che la risposta dell'UE alle minacce ibride è stata testata con successo insieme alla NATO in una serie di esercitazioni.

Continua a pag. 9 **Pagina 8**

%

Maggiore preparazione contro le minacce collegate a sostanze chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari. Nell'ottobre del 2017 la Commissione ha presentato un piano d'azione per rafforzare la preparazione e la resilienza contro rischi di tipo chimico, biologico, radiologico e nucleare (CBRN) che presentano una minaccia per la sicurezza a livello dell'UE. L'attacco di Salisbury e la crescente preoccupazione per l'interesse e la capacità dei terroristi di utilizzare tali sostanze dimostrano che le sfide per la sicurezza poste dalle sostanze CBRN, e in particolare le minacce chimiche, sono reali. L'UE studierà misure per assicurare il rispetto delle regole e delle norme internazionali, anche attraverso un eventuale regime di sanzioni dell'UE sulle armi chimiche. In parallelo, la Commissione e gli Stati membri accelereranno le attività contro le minacce chimiche entro la fine del 2018, anche:

elaborando un elenco di sostanze chimiche che costituiscono una particolare minaccia alla sicurezza;
istituendo un dialogo con la catena di approvvigionamento per affrontare le minacce rappresentate da prodotti chimici che possono essere utilizzati come precursori;
migliorando l'individuazione delle minacce chimiche riesaminando gli scenari di minaccia e analizzando i metodi di rilevamento esistenti;
sensibilizzando i servizi di pronto intervento, in particolare le autorità di contrasto e il personale della protezione civile;
compilando inventari delle scorte di contromisure mediche essenziali, laboratori, trattamenti e altri mezzi, mappandone regolarmente la disponibilità in tutta l'UE.

Progressi sui temi prioritari in materia di sicurezza

La relazione sui progressi dell'Unione della sicurezza presentata oggi dalla Commissione contiene un aggiornamento sulla rimozione di contenuti terroristici online e su come prevenire la radicalizzazione in seguito alla relazione finale del gruppo di esperti ad alto livello sulla radicalizzazione, presentata il 18 maggio. La relazione passa inoltre in rassegna i progressi compiuti in altri settori prioritari, compresa l'interoperabilità, lo scambio di informazioni, la sicurezza informatica e il finanziamento del terrorismo.

Infine, la Commissione presenta oggi un piano d'azione dell'UE per migliorare la sicurezza dei passeggeri e del personale ferroviari per mantenere l'impegno a proteggere meglio gli spazi pubblici. Il piano d'azione intende prevenire e rispondere a possibili attentati contro servizi ferroviari attraverso un nuovo quadro di cooperazione e coordinamento tra gli Stati membri, anche attraverso una nuova piattaforma per la sicurezza dei passeggeri ferroviari nell'UE.

La Commissione ha presentato inoltre una relazione sull'impatto di eventuali restrizioni ai pagamenti in contanti secondo la quale tali restrizioni non aiuterebbero in misura significativa a impedire il finanziamento del terrorismo. In questa fase, la Commissione non prevede alcuna iniziativa legislativa al riguardo.

Prossime tappe

La comunicazione congiunta odierna sulle minacce ibride informa il Consiglio europeo sui lavori già in corso e sui settori in cui occorre intensificare gli sforzi. Spetta agli Stati membri dell'UE, alla Commissione e all'Alta rappresentante garantire un seguito rapido.

La Commissione continuerà a lavorare su tutti i temi prioritari in materia di sicurezza, in particolare in vista della riunione informale dei capi di Stato o di governo sulla sicurezza interna a settembre.

Informazioni generali

La sicurezza è stata una priorità politica sin dall'inizio del mandato della Commissione Juncker - dagli orientamenti politici del presidente del luglio 2014 fino all'ultimo discorso sullo stato dell'Unione del 13 settembre 2017.

Le attività ibride da parte di gruppi statali e non statali continuano a rappresentare una seria e grave minaccia per l'UE e i suoi Stati membri. Le campagne ibride sono pluridimensionali, combinano misure coercitive e sovversive e utilizzano tattiche e strumenti convenzionali e non convenzionali. Sono progettate per essere difficili da individuare o attribuire a un determinato singolo o gruppo. L'attacco con agenti nervini lanciato a marzo nel Regno Unito sottolinea l'ampia varietà della guerra ibrida e la necessità di una maggiore resilienza in proposito.

La maggior parte degli europei riconosce i vantaggi dell'abolizione delle tariffe di roaming

Secondo una nuova indagine Eurobarometro sul roaming, l'82% delle persone che hanno viaggiato in un altro paese dell'UE nell'ultimo anno dichiara di aver beneficiato delle nuove norme.

Il 62% degli europei è inoltre a conoscenza del fatto che le tariffe di roaming sono state abolite e il 69% ritiene che ne trarrà vantaggio o che qualcuno che conosce lo farà. I giovani in particolare vedono chiaramente i benefici derivanti dalle nuove regole; l'80% dei giovani tra i 15 e i 24 anni ne riconoscono i vantaggi.

In una dichiarazione congiunta, il Vicepresidente per il Mercato unico digitale Andrus Ansip e la Commissaria per l'Economia e la società digitali Mariya Gabriel hanno detto: "Questo è un esempio di come l'UE migliora concretamente la vita dei cittadini europei. Il roaming a tariffa nazionale funziona e sta diventando un'abitudine: i consumatori manifestano il loro apprezzamento, i consumi crescono e la domanda di servizi mobili durante gli spostamenti nell'UE è molto alta. Un vantaggio sia per i consumatori che per gli operatori." Il testo completo della dichiarazione congiunta è disponibile qui.

L'indagine rivela inoltre che le abitudini di uso del cellulare in viaggio stanno cambiando. Il 62% degli intervistati è meno propenso a limitare l'uso del cellulare quando viaggia (ad esempio disattivando i dati cellulare o il roaming dati). La percentuale di viaggiatori che ha utilizzato i propri dati mobili in roaming con la frequenza di casa è salita al 34% dal 26% del 2017.

Dal primo anno senza costi di roaming emerge che, in generale, gli operatori di telefonia mobile rispettano le nuove norme. Le autorità nazionali di regolamentazione ne garantiscono l'attuazione negli Stati membri e la Commissione continua a collaborare con loro per monitorare gli sviluppi sui mercati della telefonia mobile in tutta Europa e assicurare il rispetto delle regole.



Composizione del PE: riduzione del numero dei deputati dopo le elezioni europee

Il numero di deputati sarà ridotto da 751 a 705 dopo le elezioni di maggio 2019

46 dei 73 seggi britannici rimarranno liberi in vista di un eventuale allargamento dell'UE

27 seggi del Regno Unito saranno ripartiti tra 14 Paesi sottorappresentati, tra cui l'Italia

Con il ritiro del Regno Unito dall'Unione europea, il Parlamento europeo ridurrà il numero di deputati da 751 a 705, lasciando spazio ai nuovi Paesi che potrebbero aderire in futuro.

Oltre a ridurre le dimensioni del Parlamento europeo, da 751 a 705 rappresentanti eletti, la Plenaria ha approvato mercoledì una proposta di redistribuzione dei seggi, per porre in riserva 46 dei 73 seggi che si libereranno in seguito al ritiro del Regno Unito. I 46 seggi in riserva potranno, in parte o nella loro totalità, essere assegnati ai nuovi Paesi che aderiranno all'Unione europea o rimanere liberi, riducendo così le dimensioni del Parlamento. I restanti 27 seggi saranno redistribuiti tra i 14 Paesi dell'Unione che sono leggermente sottorappresentati, per compensare le attuali disparità in Aula. All'Italia, toccherebbero 3 seggi in più (da 73 a 76). Proposta di assegnazione dei seggi (tabella)

Nel testo si sottolinea, inoltre, che la nuova assegnazione si applicherà solo se il Regno Unito lascerà l'UE. In caso contrario, le attuali disposizioni rimarrebbero in vigore fino a nuovo ordine. Il progetto di decisione del Consiglio europeo è stato approvato con 566 voti favorevoli, 94 contrari e 31 astensioni.

Citazioni La co-relatrice Danuta Hübner (PPE, PL) ha detto: "La composizione del Parlamento europeo è la massima espressione della volontà dei cittadini europei. Per questo è importante che la rappresentanza dei cittadini sia equa, obiettiva e in linea con il diritto comunitario. Dopo lunghi e difficili negoziati, sono lieto che il Parlamento europeo abbia approvato in via definitiva la nostra proposta. Coinvolgere i cittadini nel processo democratico è questione di massima importanza e credo che una nuova composizione della nostra assemblea motiverà i cittadini a partecipare più attivamente al processo democratico. Il co-relatore Pedro Silva Pereira (S&D, PT) ha affermato: "L'approvazione definitiva della nuova composizione del Parlamento europeo è il lieto fine di un processo molto impegnativo. Abbiamo motivi per essere soddisfatti del risultato finale: un'assegnazione più equa dei seggi, finalmente conforme al trattato di Lisbona e al principio di proporzionalità decrescente; nessuna perdita di seggi per nessuno Stato membro e riduzione delle dimensioni del Parlamento che lascia un numero di seggi disponibili da assegnare in vista di potenziali futuri allargamenti. Il nuovo Parlamento europeo assicurerà una rappresentazione più equa dei cittadini che rappresenta".

Prossime tappe La nuova composizione del Parlamento europeo richiederà ora il via libera formale dei leader dell'UE nel corso del Vertice di Bruxelles del 28 e 29 giugno. La decisione entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.

Contesto Ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 2, del trattato sull'Unione europea, il numero dei membri del Parlamento europeo non può essere superiore a 750 più il Presidente. Si prevede, inoltre, che la rappresentanza sia "degressivamente proporzionale", con una soglia minima di sei rappresentanti per Stato membro, e che a nessuno Stato membro siano assegnati più di 96 seggi. In termini semplificati, la rappresentanza "degressivamente proporzionale" dovrebbe soddisfare due requisiti: 1) nessuno Stato più piccolo può ottenere più seggi di uno più grande, e 2) il rapporto tra popolazione e seggi aumenta con l'aumentare della popolazione, prima degli arrotondamenti.

Ciò significa che l'assegnazione dei seggi al Parlamento europeo deve riflettere l'evoluzione demografica nei Paesi dell'Unione europea.

Droni: nuove norme UE sulla sicurezza

Livello di sicurezza comune in tutta l'UE per droni e operatori

Certezza legale per contribuire a stimolare lo sviluppo del mercato

Modernizzazione delle norme sulla sicurezza aerea per affrontare le nuove

sfide I deputati hanno approvato in via definitiva nuove norme UE per garanti-

re un uso sicuro dei droni e aggiornare le norme sulla sicurezza aerea. I de-

putati hanno dato martedì il via libero definitivo all'accordo raggiunto, nel no-

vembre 2017, tra i negoziatori del Consiglio e del Parlamento su regole UE

per i droni e gli operatori di droni, al fine di garantire un livello comune di sicu-

rezza e contribuire allo sviluppo di prodotti e servizi. Attualmente, la maggior parte dei droni è soggetta a differenti nor-

me nazionali, il che può ostacolare lo sviluppo del mercato. Obblighi per gli operatori di droni In base alle nuove regole,

i droni dovrebbero essere progettati in modo da poter essere utilizzati senza mettere a repentaglio le persone. In base al

rischio connesso, ad esempio al peso del drone o all'area operativa, il drone avrà bisogno di dotarsi di caratteristiche

specifiche, come l'atterraggio automatico, nel caso in cui l'operatore perda il contatto con il drone, o i sistemi anticollisione.

Gli operatori dei droni avranno l'obbligo di essere a conoscenza di tutte le regole in vigore e essere in grado di ope-

rare in sicurezza. Ciò significa che alcuni di loro dovranno seguire un corso di formazione prima di poter utilizzare un

drone. Per favorire l'identificazione in caso di incidente, gli operatori di droni dovranno essere iscritti in registri nazionali

e i loro droni contrassegnati per l'identificazione. Ciò non si applicherà agli operatori di droni più piccoli. Sulla base di

questi principi fondamentali, la Commissione europea ha il compito di elaborare norme più dettagliate a livello UE, quali i

limiti massimi di altitudine e di distanza per il volo dei droni, e di stabilire quali operazioni e quali tipi di droni dovrebbero

essere certificati in base al rischio che comportano. Le norme determineranno inoltre quali operatori dovranno seguire

una formazione supplementare ed essere registrati e quali droni dovranno essere dotati di dispositivi supplementari di

sicurezza. Modernizzare le norme sulla sicurezza aerea Oltre a stabilire le regole comunitarie sui droni, le modifiche

approvate aggiornano la legislazione UE sulla sicurezza aerea, al fine di mantenere l'alto livello esistente nell'UE, con

norme più adatte all'aumento del traffico aereo previsto nei prossimi decenni. Sarà rafforzata la cooperazione tra l'A-

genzia dell'UE per la sicurezza aerea (AESA) e le autorità nazionali per quanto riguarda la valutazione dei rischi in rela-

zione al sorvolo delle zone di conflitto. Inoltre, la Commissione sarà incaricata di elaborare norme per ottenere in tem-

po reale i dati dai registratori di volo ("scatola nera") in caso di emergenza di un aeromobile, così da accelerare gli

interventi di emergenza.



EU-NATO: Il PE chiede più cooperazione per combattere minacce informatiche



I deputati chiedono una difesa informatica più solida per l'UE, con un sistema di risposta rapida e una più stretta cooperazione con la NATO, per combattere le nuove minacce ibride.

In una risoluzione sulla difesa informatica, approvata mercoledì con 476 voti favorevoli, 151 voti contrari e 36 astensioni, Il Parlamento sottolinea che Russia, Cina e Corea del Nord, ma anche attori non statali, hanno già compiuto attacchi informatici dannosi alle infrastrutture critiche dell'UE. Sono stati inoltre coinvolti in attività di spionaggio informatico e sorveglianza di massa dei cittadini dell'UE, hanno condotto campagne di disinformazione ed hanno limitato l'accesso a Internet (come nei casi di Wannacry e NonPetya).

Una cooperazione più stretta in materia di cyber-difesa

I deputati sottolineano che la frammentazione delle strategie e delle capacità di difesa dell'Europa l'ha resa vulnerabile agli attacchi informatici. Esortano pertanto gli Stati membri a migliorare la capacità collaborative delle loro forze armate, e a rafforzare la cooperazione informatica e livello europeo, con la NATO e altri partner.

Ciò comporterebbe un maggior numero di esercitazioni informatiche congiunte, la formazione e lo scambio di ufficiali militari, il reclutamento di esperti di informatica forense e il miglioramento delle competenze in materia di difesa informatica delle missioni e operazioni dell'UE. I deputati sono favorevoli al lancio di due progetti informatici nell'ambito della cooperazione strutturata permanente (PESCO): una piattaforma per lo scambio di informazioni in materia di minaccia informatica e gruppi di risposta rapida a incidenti informatici. Si augurano che ciò porti alla creazione di una squadra europea di reazione rapida, che coordini, individui e contrasti le minacce informatiche collettive.

Relazioni UE-NATO e rischi derivanti dalle attività della Russia

In un'altra risoluzione sulle relazioni UE-NATO, approvata con 411 voti favorevoli, 182 contrari e 57 astensioni, i deputati sottolineano che nessuna delle due organizzazioni dispone di tutti gli strumenti necessari per affrontare le nuove sfide in materia di sicurezza, che sono sempre meno convenzionali e sempre più ibride.

Oltre a migliorare la cooperazione in materia di difesa informatica, i deputati vogliono che i legami UE-NATO si concentrino sulla comunicazione strategica, la lotta al terrorismo, la consapevolezza della situazione, la condivisione di informazioni classificate, la lotta alla migrazione irregolare e l'eliminazione degli ostacoli alla rapida circolazione del personale e dei mezzi militari all'interno dell'UE. Il Parlamento sottolinea che l'aumento e la natura delle attività russe, come il suo comportamento militare, le manipolazioni politiche e gli attacchi informatici, sono fonte di preoccupazione, mentre permane il rischio che si indeboliscano i legami fra paesi UE e quelli transatlantici. Sottolinea la necessità di una forte cooperazione e scambio di informazioni tra UE e NATO, per rispondere a queste minacce ibride, come è avvenuto nel caso dell'attacco chimico, che si sospetta sia stato lanciato nel Regno Unito dalla Russia.

Citazioni Il relatore per la difesa informatica, Urmas Paet (ADLE, EE), ha dichiarato: "Un attacco informatico può trasformare una centrale nucleare in una bomba nucleare o causare caos in un ospedale, mettendo a rischio le vite dei pazienti. Per difenderci da tali minacce, dobbiamo rafforzare le capacità di difesa informatica, intensificando la cooperazione tra gli Stati membri, l'UE e la NATO." Il relatore per le relazioni UE-NATO, Ioan Mircea Pașcu (S&D, RO), ha dichiarato: "Dall'annessione della Crimea nel 2014, il ritmo e la sostanza della collaborazione tra l'UE e la NATO si sono accelerati, rappresentando oggi ben 74 azioni comuni. Il controllo delle minacce ibride, la lotta contro gli attacchi informatici, il rafforzamento della resilienza, la lotta contro il terrorismo, il miglioramento della cooperazione nelle missioni e nelle operazioni e la mobilità militare rappresentano settori concreti per un'ulteriore cooperazione."

Eurobarometro 2018: Democracy on the Move

L'ultima indagine Eurobarometro del Parlamento europeo, pubblicata un anno prima delle elezioni europee del maggio 2019, mostra un aumento continuo del sostegno dei cittadini all'Unione europea. Oltre i due terzi degli intervistati (il 67%) sono convinti che il loro paese tragga vantaggio dall'essere un membro dell'UE. Questo è il punteggio più alto mai registrato dal 1983. Inoltre, per la prima volta, la maggioranza degli intervistati (48%) ritiene che la propria voce sia importante per l'UE. Il sondaggio dà anche uno sguardo alla percezione del voto da parte dei cittadini. Ragioni civiche, come "è il mio dovere di cittadino", vengono prima quando agli europei viene chiesto perché pensano che la gente voterà alle elezioni europee. Una buona maggioranza pensa che le persone si asterranno perché "credono che il loro voto non cambierà nulla", "diffidano del sistema politico" o "non sono interessati alla politica o alle elezioni in generale". La mancanza di informazioni è inoltre un elemento rilevante da considerare. Anche le ragioni tecniche giocano un ruolo considerevole in quanto il 15% degli intervistati ritiene che le persone non voterebbero perché potrebbero non avere "tempo o qualcosa di più importante da fare", mentre il 12% "non sa dove o come votare".

<http://www.europarl.europa.eu/atyourservice/en/20180523PVL00117/Eurobarometer-2018-Democracy-on-the-Move>

Trasporti su strada: i deputati voteranno la revisione delle norme a luglio

Il PE ha deciso di votare a luglio le proposte relative al distacco e ai periodi di riposo dei conducenti e quelle per contrastare le pratiche illegali nel settore dei trasporti su strada.

Nel corso della sessione plenaria di luglio, i deputati terranno un dibattito e voteranno le proposte relative all'applicazione delle norme sul distacco dei lavoratori nel settore dei trasporti su strada, il miglioramento delle condizioni di riposo e una migliore applicazione delle regole per contrastare le pratiche illegali, come il ricorso alle società fittizie.

I deputati hanno respinto la proposta della commissione trasporti di avviare immediatamente i negoziati con i Ministri UE. Per maggiori informazioni sulle proposte adottate dalla commissione per i trasporti cliccare *qui*.

Contesto Le tre proposte relative al distacco dei conducenti, ai periodi di riposo dei conducenti e all'accesso alla professione di trasportatore su strada e al trasporto di merci su strada fanno parte del Pacchetto mobilità presentato dalla Commissione nel maggio 2017.

L'UE e l'Australia avviano trattative per un ampio accordo commerciale

A Canberra, capitale dell'Australia, la Commissaria per il Commercio Cecilia Malmström, il Primo Ministro australiano Malcolm Turnbull e il Ministro australiano per il Commercio Steven Ciobo hanno ufficialmente avviato i negoziati per un accordo commerciale globale e ambizioso tra l'UE e l'Australia.

I negoziati puntano ad eliminare gli ostacoli agli scambi di beni e servizi, a creare opportunità per le piccole e le grandi imprese e a stabilire norme ambiziose in linea con gli altri accordi commerciali dell'UE, contribuendo così a plasmare il commercio mondiale.

L'apertura dei negoziati con l'Australia rientra nell'agenda dell'UE a favore di un commercio equo ed aperto e fa seguito alla conclusione dei negoziati con Giappone e Messico, rispettivamente l'anno scorso e la passata primavera, e all'entrata in vigore dell'accordo commerciale UE-Canada lo scorso settembre. Il futuro accordo tra l'UE e l'Australia rafforzerà ulteriormente l'impegno dell'Unione nella regione Asia-Pacifico.

La Commissaria per il Commercio, Cecilia **Malmström**, ha dichiarato: *"Sono impaziente di accogliere l'Australia nel gruppo sempre più ampio di partner commerciali che condividono i nostri stessi principi. È incoraggiante, in questi tempi difficili, vedere che l'Australia condivide il nostro impegno a favore di un'agenda commerciale positiva e l'idea che accordi commerciali validi costituiscono una vittoria per entrambe le parti. Il risultato dei negoziati sarà un accordo che offrirà chiari vantaggi sia all'UE che all'Australia, aumenterà le opportunità economiche per le imprese, grandi e piccole, e creerà posti di lavoro"*.

Dopo l'annuncio dato oggi, il primo ciclo formale di trattative tra i negoziatori delle due parti si svolgerà a Bruxelles dal 2 al 6 luglio.

L'Australia è una delle economie sviluppate a crescita più rapida al mondo. Di recente ha negoziato l'accordo globale e progressivo di partenariato transpacifico (CPTPP) con altri 10 paesi della regione del Pacifico. Il futuro accordo UE-Australia consentirà alle imprese europee di competere in condizioni di parità con le imprese dei paesi con cui l'Australia ha già concluso accordi commerciali.

L'UE è già il secondo partner commerciale dell'Australia. Gli scambi bilaterali di merci tra l'UE e l'Australia sono aumentati in modo costante negli ultimi anni, fino a raggiungere quasi 48 miliardi di € l'anno scorso. I settori in cui si registra la maggioranza delle esportazioni dell'UE in Australia sono le attrezzature di trasporto, i macchinari e le apparecchiature, i prodotti chimici e quelli alimentari e i servizi. Gli scambi bilaterali di servizi ammontano a circa 28 miliardi di €. L'accordo potrebbe comportare un aumento di più di un terzo degli scambi di merci tra i due partner. Informazioni in merito ai negoziati, tra cui la scheda informativa, storie di piccoli esportatori, statistiche e altro materiale, sono disponibili [online](#).

Visita della Commissaria Malmström in Australia

Durante la sua visita in Australia la Commissaria incontrerà anche il Governatore generale dell'Australia Peter Cosgrove, la Ministra degli Affari esteri Julie Bishop, il Ministro dell'Agricoltura David Littleproud e membri dell'opposizione.

Oggi terrà inoltre la Conferenza Schuman 2018 presso la Australian National University, con il tema *EU-Australia: A Global Alliance for Trade* (UE-Australia: un'alleanza globale a favore del commercio).

La Commissaria Malmström parteciperà a una tavola rotonda con le imprese australiane e incontrerà imprese europee attive in Australia. Insieme all'Ambasciatore UE Michael Pulch, la Commissaria avrà inoltre l'occasione di incontrare membri della società civile australiana, compresi rappresentanti delle organizzazioni per i diritti umani e per la lotta ai cambiamenti climatici, dei sindacati e del mondo accademico.

Martedì visiterà a Sydney la sede di Cicada Innovations, un incubatore di start-up nel settore dell'alta tecnologia, dove incontrerà start-up che operano nel campo della robotica, della tecnologia Wi-Fi di prossima generazione e delle forniture mediche. Dopo la visita in Australia la Commissaria Malmström si recherà a Wellington, dove giovedì 21 giugno avvierà negoziati commerciali tra l'UE e la Nuova Zelanda.

Contesto Il 22 maggio il Consiglio dell'Unione europea ha adottato la decisione che autorizza l'avvio di negoziati per la conclusione di un accordo commerciale tra l'UE e l'Australia. Le relazioni economiche e commerciali tra l'UE e l'Australia si sono finora svolte nell'ambito del quadro di partenariato UE-Australia, sottoscritto nel 2008.

La Commissione approva la proposta di acquisizione di Sky da parte di Comcast

L'operazione proposta prevede la fusione tra Sky plc (Sky), il principale operatore di pay-TV in Austria, Germania, Irlanda, Italia e Regno Unito, e Comcast Corporation (Comcast), proprietaria di Universal Pictures e operatore di canali televisivi come CNBC, Syfy e E!.

La Commissione ha appurato che l'operazione proposta porterebbe ad un aumento limitato dell'attuale quota di Sky sui mercati di acquisto dei contenuti televisivi e di fornitura all'ingrosso di canali televisivi negli Stati membri interessati. Dato che le società oggetto della fusione operano perlopiù a livelli diversi del mercato, la valutazione della Commissione si è concentrata sulle possibili conseguenze dell'operazione proposta, in particolare:

1) se Comcast sarebbe in grado di impedire o limitare in modo significativo l'accesso ai propri film e ad altri contenuti televisivi o ai propri canali TV da parte dei concorrenti di Sky. Secondo la Commissione si tratta di preoccupazioni prive di fondamento;

2) se Sky potrebbe essere incentivata a non comprare più contenuti dai concorrenti di Comcast. La Commissione lo ritiene improbabile, poiché tale decisione ridurrebbe la qualità dell'offerta di Sky;

3) se Sky potrebbe impedire ai canali rivali l'accesso alla sua piattaforma. Dall'indagine svolta è emerso che la capacità delle società oggetto della fusione di escludere i rivali di Comcast è significativamente mitigata dalle norme in vigore nel Regno Unito, in Germania e in Austria. I concorrenti che potrebbero essere esclusi sono inoltre tutelati da contratti per un periodo di tempo sufficiente o non dipendono dalla piattaforma di vendita Sky negli Stati membri interessati.

Sulla base dei risultati dell'indagine di mercato, la Commissione ha concluso che l'operazione proposta non solleva preoccupazioni sotto il profilo della concorrenza.

Politica di coesione oltre il 2020: la Commissione aiuta le regioni d'Europa a diventare più innovative

La Commissione ha rinnovato l'iniziativa "Scala di eccellenza" per continuare a fornire sostegno personalizzato e competenze alle regioni che accusano ritardi in termini di innovazione. L'iniziativa aiuterà le regioni a sviluppare, aggiornare e perfezionare le loro strategie di specializzazione intelligente, ossia le strategie regionali di innovazione basate su set-

tori di nicchia competitivamente forti, prima dell'inizio del periodo di bilancio 2021-2027. Essa le aiuterà inoltre a individuare le risorse dell'UE adeguate a finanziare progetti innovativi e a unirsi ad altre regioni con risorse simili per creare distretti di innovazione. Facendo seguito alle proposte della Commissione relative alla futura politica di coesione e al nuovo programma "Orizzonte Europa", e in linea con la nuova agenda della Commissione per la ricerca e l'innovazione, "Scala di eccellenza" è un altro modo in cui la Commissione sta aiutando le regioni europee a prepararsi al futuro, con solide strategie di innovazione sostenute dai fondi dell'Unione nel prossimo bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027. Corina **Crețu**, Commissaria responsabile per la Politica regionale, ha dichiarato: *"La specializzazione intelligente sarà più importante che mai nel periodo successivo al 2020. Affinché tali strategie esprimano il loro pieno potenziale negli anni a venire, abbiamo bisogno di due cose: più partenariati e più titolarità, in particolare nelle regioni che più necessitano di mettersi alla pari. L'iniziativa contribuirà a preparare il terreno per solide strategie di innovazione nel periodo successivo al 2020."* Carlos **Moedas**, Commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha aggiunto: *"Abbiamo appena proposto il programma di finanziamento dell'UE per la ricerca e l'innovazione più ambizioso di sempre, Orizzonte Europa, con un bilancio di 100 miliardi di € per il periodo 2021-2027. Ciò si tradurrà anche in maggiori opportunità per le regioni di sfruttare al massimo il loro potenziale di ricerca e innovazione. "Scala di eccellenza" le aiuterà a combinare i flussi di finanziamento dell'UE per finanziare progetti innovativi."*

Tibor **Navracsics**, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha affermato: *"Nell'ambito di questa iniziativa, il Centro comune di ricerca – il servizio della Commissione per la scienza e la conoscenza – userà le proprie competenze per aiutare le regioni a sviluppare i loro punti di forza e le loro priorità, ad apprendere le une dalle altre e a sfruttare appieno i loro beni più preziosi: il talento e la creatività delle persone."* L'iniziativa, coordinata dal Centro comune di ricerca, offrirà alle regioni quattro principali forme di sostegno:

- gli esperti della Commissione ed esterni aiuteranno le regioni a individuare i margini di miglioramento delle loro strategie di specializzazione intelligente, dei loro sistemi regionali di innovazione (qualità della ricerca pubblica, collegamenti efficienti tra imprese e scienza e ambienti favorevoli alle imprese) e del modo in cui cooperano con altre regioni nel campo della ricerca e dell'innovazione;

- gli esperti aiuteranno inoltre le regioni ad attingere a **tutti i potenziali flussi di finanziamento**, quali Orizzonte Europa, Europa digitale e i fondi della politica di coesione, e a combinarli grazie alle nuove opportunità di sinergie offerte dalle proposte della Commissione relative ai fondi dell'UE per il periodo 2021-2027;

- il Centro comune di ricerca contribuirà a **individuare ed eliminare specifiche strozzature regionali all'innovazione**, quali la mancanza di interazione tra il tessuto imprenditoriale locale e il mondo accademico o la bassa partecipazione all'attuale programma Orizzonte 2020;

- il Centro comune di ricerca organizzerà inoltre opportunità di messa in rete e laboratori affinché le regioni **si incontrino e si scambino buone pratiche** nell'ambito dell'elaborazione di strategie regionali di innovazione. Ciò agevolerà inoltre lo sviluppo di **partenariati per gli investimenti interregionali per l'innovazione**.

Prossime tappe

L'iniziativa rinnovata sarà avviata in estate e avrà una durata di 2 anni. Le regioni possono manifestare il proprio interesse e partecipare attraverso la piattaforma Smart Specialisation Platform.

Contesto

L'iniziativa "Scala di eccellenza" è stata lanciata in collaborazione con il Parlamento europeo nel 2014, quando la specializzazione intelligente è diventata un requisito nel quadro delle disposizioni della politica di coesione, ed è stata rinnovata ogni anno con diversi programmi di lavoro e priorità. Per il periodo 2018-2019 l'iniziativa si concentra sulla preparazione del prossimo bilancio a lungo termine dell'UE sulla base del metodo delle azioni pilota di specializzazione intelligente del 2017. Per questi due anni dispone di un bilancio di 3 milioni di €, messi a disposizione dal Parlamento europeo.



Corina Crețu



Carlos Moedas



Ti-

Questa settimana al Parlamento europeo: copyright, resistenza agli antibiotici, supercomputer

Gli eurodeputati votano le regole sul copyright nel digitale, adottano misure contro la resistenza agli antibiotici e promuovono lo sviluppo di computer ad alte prestazioni. Mercoledì 20 giugno 2018 la Commissione Giuridica vota le nuove norme sul copyright nel mercato unico digitale, con l'obiettivo di garantire il pieno rispetto e il pagamento dei diritti d'autore quando il contenuto viene utilizzato in rete. Nello stesso giorno la Commissione mette al voto la normativa sulla stampa 3D per far fronte alle sfide poste dal settore nei confronti di questioni come tutela della proprietà intellettuale, salute e sicurezza.

I membri della Commissione Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare mettono al voto mercoledì due relazioni che trattano il problema della resistenza agli antibiotici. La prima contiene delle proposte per ridurre l'utilizzo degli antibiotici nell'allevamento per evitare la diffusione di batteri resistenti, mentre la seconda relazione delinea misure di più ampia portata per contrastare la resistenza ai farmaci.

La Commissione Affari costituzionali vota mercoledì una legge per facilitare la raccolta firme qualora i cittadini europei intendano esercitare il proprio diritto di iniziativa.

Sempre nella giornata di mercoledì in Commissione Industria, ricerca e energia si votano i provvedimenti per favorire l'installazione e l'utilizzo di sistemi informatici ad alte prestazioni (dall'inglese HPC, High Performance Computing). In UE non ci sono abbastanza supercomputer e sempre più spesso gli scienziati europei devono far affidamento sui sistemi di paesi terzi per poter elaborare i dati.

Da lunedì 18 a mercoledì 20 giugno gli eurodeputati incontrano i colleghi provenienti dai paesi del Gruppo degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (dall'inglese ACP, African, Caribbean and Pacific countries) durante la seduta plenaria tra UE e Stati APC a Bruxelles. Segui la sessione in diretta.

Martedì 19 i presidenti dei gruppi politici e il Presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani si recano in Austria per incontrare il cancelliere Sebastian Kurz e i membri del governo prima dell'inizio del semestre europeo della presidenza austriaca previsto il 1° luglio 2018.

Martedì 19 alle ore 15.00 l'eurodeputata Heidi Hautala e il Commissario europeo Jyrki Katainen rispondono in diretta su Facebook alle domande su economia circolare e riduzione dei rifiuti di plastica. Mercoledì 20 giugno chiudono ufficialmente le iscrizioni alla conferenza di alto livello sul patrimonio culturale europeo del 26 giugno 2018 organizzata dal Parlamento. Per avere ulteriori informazioni e registrarsi all'evento clicca qui

IMPRESE: BANCA DON RIZZO FIRMA PROTOCOLLO CON SICINDUSTRIA

OBIETTIVO DELL'ACCORDO IL SOSTEGNO A MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE ASSOCIATE

Finanziamenti per start-up e ristrutturazioni edilizie, monetizzazione dei crediti fiscali, incontri specialistici e conti correnti dedicati alle imprese Banca Don Rizzo della Sicilia Occidentale tende una mano a micro, piccole e medie imprese associate a Sicindustria. E' stato firmato da **Nicola Colabella, vice presidente di Banca Don Rizzo** e da **Gregory Bongiorno, vice presidente di Sicindustria** con delega per il credito, un accordo di collaborazione che consentirà alle imprese associate di usufruire di una serie di servizi specialistici utili al loro sviluppo e sostegno. In particolare, l'istituto di credito metterà a disposizione di micro, piccole e medie imprese, **servizi specialistici, prodotti e linee di credito a breve, medio o lungo termine anche di natura agevolata o garantita**. "In un momento di grande riordino del sistema bancario - ha detto **Nicola Colabella, vice presidente di Banca Don Rizzo** - il nostro istituto bancario conferma la sua vocazione cooperativistica ponendosi come una banca a servizio del territorio. Questa iniziativa vuole porsi come una mano tesa alle aziende, un modo di venire incontro alle loro esigenze e favorire il loro accesso al credito. Le nostre porte sono sempre aperte per le imprese che trovano, in un istituto bancario dalla lunga tradizione, un punto di riferimento per una consulenza, un supporto e un sostegno".

Il protocollo mette a disposizione delle imprese associate, oltre ad una serie di **conti correnti dedicati**, anche una gamma di prodotti che consentono di rispondere alle loro esigenze creditizie. Tra questi, ad esempio, il **mutuo start-up** che si rivolge a giovani imprenditori (fino a 40 anni di età) e mira a supportare l'idea imprenditoriale nella copertura degli investimenti materiali e immateriali e/o per la prima dotazione di capitale circolante ed esigenze di liquidità, **finanziamenti per riqualificazione del patrimonio edilizio** e la monetizzazione dell'incentivo fiscale, ma anche servizi e prodotti per le **imprese che operano con l'estero**: dal dopo incasso ai finanziamenti import ed anticipi export, dai crediti documentari al rilascio delle fidejussioni estere, nonché la possibilità di richiedere la garanzia SACE. E ancora la **nuova Sabatini**, una misura che sostiene le imprese che richiedono finanziamenti in nuovi beni strumentali, macchinari, impianti, attrezzature di fabbrica a uso produttivo e tecnologie digitali. La Banca, tramite partner qualificati, offre soluzioni per una rapida **monetizzazione dei crediti fiscali** vantati dalle pmi e inoltre si rende disponibile ad organizzare **incontri specialistici** in occasione dei quali mette a disposizione degli imprenditori i propri esperti.

"Il problema dell'accesso al credito è molto sentito dalle nostre imprese e riuscire a trovare una banca che abbia una relazione diretta con il territorio è una conquista - ha dichiarato **Gregory Bongiorno, vice presidente di Sicindustria** - . L'aspetto più importante dell'accordo sottoscritto è, infatti, l'apertura di un canale preferenziale per le aziende associate per far sì che il muro banca/impresa, creato ormai dai grossi gruppi bancari internazionali, venga abbattuto attraverso le relazioni personali. È difficile spiegare cosa fa un imprenditore e scommettere sulla sua attività di impresa se non la si conosce da vicino e questo aspetto può essere curato solo da una banca che vive il territorio sia dal punto di vista del personale che della governance". La Banca Don Rizzo Credito Cooperativo della **Sicilia Occidentale** oggi conta oltre 4 mila soci, 50 mila clienti, 112 dipendenti e 22 filiali ed opera in oltre 40 comuni distribuiti nelle province di **Palermo, Trapani ed Agrigento**. La firma del protocollo di collaborazione si è svolta presso la sede di Sicindustria Trapani.

Dialogo Transnazionale con i Cittadini Sicilia-Malta

5 Luglio Chiostro Casa Professa Palermo

Il primo Dialogo transnazionale con i Cittadini Italia - Malta si terrà a Palermo il 5 luglio p.v. dalle ore 16,30 presso il **Chiostro della Biblioteca Comunale di Casa Professa**.

Il **Dialogo Transnazionale con i cittadini della Sicilia e di Malta** nasce per stimolare nell'opinione pubblica europea un dibattito sul futuro dell'UE in vista delle prossime elezioni europee di maggio 2019.

Il **secondo** Step è previsto a fine ottobre a **Malta** mentre

il **terzo** a **Trapani** ad Aprile 2019

L'iniziativa "TOWARDS THE EUROPEAN ELECTION, EUROPEAN CITIZENS, LET'S TALK!" è promossa dalla DG Comunicazione

della Commissione Europea, Unit Citizen Dialogue, in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e la Rappresentanza della Commissione Europea di Malta e con il sostegno di Euromed Carrefour Sicilia, Antenna Europe Direct di Palermo e di Trapani.

Questa serie di incontri saranno dedicati all'esame di un aspetto attinente il "diritto di cittadinanza" poco preso in esame, l'aspetto della cittadinanza europea, istituito con il Trattato di Maastricht del 1992 e successivamente ribadito con i successivi Trattati. A prescindere da ogni valutazione di tipo giuridico, sociologico, economico, la cittadinanza europea è il segno dell'avanzamento del genere umano, siamo cittadini di una area geografica quasi pari ad un continente, i nostri antenati erano considerati "forestieri" quando uscivano dalle porte della città ove abitavano. Riteniamo giusto consegnare ai nostri discendenti un mondo "migliore" ove i principi della democrazia vengano applicati in tutti gli organismi politici (ONU compreso) e dove le umane esigenze fondamentali siano assicurate a tutti gli abitanti del globo (compresi quelli dell'Africa sub-sahariana).

Il primo dibattito **"La natura dell'EU nel 2018"** è previsto il 5 luglio a Palermo. Presentazione dell'UE, che cos'è e che cosa fa, come prende le sue decisioni, quali sono le sue competenze? In che modo influenza la nostra vita quotidiana? Come fa a prendere le decisioni? Cosa si può dire circa la sua legittimità democratica? Quanto influenza la sovranità di ogni singolo stato?

Il secondo evento **"Il futuro dell'Unione europea"** è previsto a fine Ottobre a Malta, Riguarderà la presentazione e la discussione delle sfide e delle opzioni in gioco per la futura evoluzione dell'UE. Quali sono le sfide e le opzioni sul futuro dell'Unione europea che emergeranno nel corso del dibattito in vista delle elezioni europee? Quali proposte verranno avanzate?

Il terzo evento **"Verso un'opinione pubblica europea. Il mio voto conta"** a Trapani ad aprile 2019 Presenterà una serie di argomenti concreti di interesse per la Sicilia e Malta, che rientrano nelle competenze dell'UE, e mostrerà come possono essere governati in modo diverso a seconda dell'orientamento che iniettiamo nel nuovo Parlamento europeo. Questo mostrerà che il voto nelle elezioni europee conta. Verranno illustrate alcune delle principali tematiche di cui si occupa L'Unione europea evidenziando come queste possano essere viste da differenti angolazioni, anche politiche. In questo modo l'opinione pubblica europea, almeno sugli argomenti toccati, potrà farsi un quadro il più ampio e transnazionale possibile. Si precisa che, per i cittadini coinvolti che parteciperanno a tutti e tre i meeting previsti, le spese di viaggio e alloggio dei partecipanti a Malta e Trapani saranno a carico della Commissione Europa, promotrice dell'iniziativa. Tutti e tre gli eventi consisteranno in una parte informativa e in una parte di discussione, in cui i cittadini potranno porre domande e discutere sul Futuro dell'UE, in vista delle elezioni europee del maggio 2019. Tutti i partecipanti dovranno essere coinvolti in qualità di cittadini.

E' necessario registrarsi

<https://goo.gl/forms/moRKNxxLXWVGSstu1>

Programma del 5 luglio

La natura dell'EU nel 2018 1° evento del Dialogo Transnazionale tra Sicilia e Malta - Giovedì, 5 Luglio 2018, Palermo - 17: 00 Presentazione dell'iniziativa pilota della Commissione: "Verso un'opinione pubblica europea in vista delle elezioni europee 2019". Alessandro Giordani, Head of Unit "Citizens' Contact " European Commission - Directorate General for Communication.

17:10 Messaggio di benvenuto Leoluca Orlando, Sindaco di Palermo

Beatrice Covassi, Capo della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia

Elena Grech, Capo della Rappresentanza della Commissione Europea a Malta

Pier Virgilio Dastoli, Presidente del Movimento Europeo Italia

17:40 Che cos'è e che cosa fa l'UE: somiglianze e differenze rispetto a uno stato-nazione. [- questions -]

La natura dell'Ue nel 2018: dal tentativo di elaborare una Costituzione europea per l'UE di oggi [- questions -]

18:40 DISCUSSIONE TRA CITTADINI SU TESI OPPOSTE

La relazione tra sovranità nazionale, processo decisionale dell'UE e risorse per il bilancio dell'UE, Giorgio Scichilone

18:55 Group 1: L'Unione europea dovrebbe / non dovrebbe avere più competenza nei settori della politica estera, delle politiche sociali e della fiscalità (attraverso il voto a maggioranza piuttosto che all'unanimità)

Group 2: Sarei / non sarei disposto a pagare alcune tasse direttamente al bilancio europeo per avere beni pubblici europei

19:35 Report dei gruppi :

19:50 Conclusioni

20:10 Light dinner

Segreteria Organizzativa: Euromed Carrefour Sicilia Antenna Europe Direct Via P.pe Di Villafranca 50, 90141 Palermo
carrefoursic@hotmaill.com – www.carrefoursicilia.it 091335081 - 338394289

Invito a manifestare interesse - Centri di Documentazione Europea

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea intende rinnovare la rete dei Centri di Documentazione Europea (CDE) in Italia e pubblica a tal fine un invito a manifestare interesse. I CDE sono ubicati prevalentemente presso università e istituti di istruzione superiore e di ricerca. Essi hanno l'obiettivo di migliorare la comunicazione della Commissione europea sull'Unione europea, in particolare con la comunità accademica a livello locale e regionale, e di offrire informazioni coerenti sull'UE e sulle priorità politiche della Commissione. I CDE promuovono lo studio dell'integrazione e della cooperazione europea, ponendosi quale punto di riferimento per ottenere informazioni e consulenza specializzata sull'integrazione europea, sulle istituzioni UE e sulle attività e politiche dell'Unione europea.

I CDE sono inoltre incoraggiati a partecipare alla preparazione e organizzazione di eventi su tematiche europee, in particolare i **dialoghi con i cittadini**, e a organizzare e/o co-organizzare tali eventi con altri Centri di Documentazione Europea o altri partner da essi identificati.

Le strutture interessate a partecipare devono presentare entro il **31 luglio 2018** i seguenti documenti:

- modulo di domanda debitamente compilato (allegato I);
- dichiarazione sull'onore firmata dal responsabile della struttura ospitante, che attesti che la struttura ospitante non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 106, paragrafo 1, e all'articolo 107 del regolamento finanziario (allegato V);
- un documento da cui risulti lo status giuridico della struttura ospitante, datato e firmato dal responsabile della struttura ospitante;
- documentazione attestante che la struttura ospitante è attiva nel campo degli studi europei.

La Rappresentanza intende selezionare un massimo di cinquanta CDE, al fine di coprire tutte le venti regioni italiane. Il numero di CDE per regione potrà essere compreso tra 1 e 6. Le strutture che già ospitano un Centro di Documentazione Europea dovranno rinnovare la loro intenzione manifestando il loro interesse **entro il 31 luglio 2018**, in modo da poter procedere alla firma delle nuove convenzioni di partenariato.

Per le strutture che desiderano istituire ex novo un CDE: al fine di garantire un buon equilibrio geografico, sarà data precedenza alle città in cui attualmente non sono presenti centri di informazione Europe Direct né Centri di Documentazione Europea.

L'elenco degli attuali CDE è disponibile al seguente indirizzo: https://ec.europa.eu/italy/services/contact-points_it

Music moves Europe – Training scheme for young music professionals

L'obiettivo generale di questo invito è quello di identificare e sostenere fino a 10 programmi pilota di formazione, innovativi e sostenibili, per giovani professionisti nel settore della musica, testando modelli su piccola scala su come migliorare la capacità e la resilienza del settore e contribuire alla sua professionalizzazione.

Gli insegnamenti tratti da queste proposte formative pilota dovrebbero migliorare la comprensione del settore sulle questioni della professionalizzazione. Questi risultati dovrebbero alimentare una strategia integrata per il sostegno musicale per la prossima generazione di programmi di finanziamento dell'UE dopo il 2020, che potrebbe sostenere la diversità e il talento europei, la competitività del settore e un maggiore accesso dei cittadini alla musica in tutta la sua diversità. scadenza: 31/08/2018

<https://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/calls/eac-s18-2018>

Invito a presentare candidature 2018 Terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

E' stato bandito un invito a presentare le candidature per «Salute — 2018» nell'ambito del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020). Questo bando consta di:

un invito a presentare proposte per l'aggiudicazione di un contributo finanziario ad azioni specifiche sotto forma di sovvenzioni di progetti

Il termine per la sottomissione online delle proposte è il **13 settembre 2018**.

Tutte le informazioni, compresa la decisione di esecuzione della Commissione, del 13 dicembre 2017, relativa all'adozione del programma di lavoro per il 2018 per l'attuazione del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020) nonché ai criteri di selezione e di aggiudicazione e agli altri criteri applicabili per i contributi finanziari alle azioni di tale programma, sono disponibili sul sito web dell'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare (Chafea) al seguente indirizzo:

<http://ec.europa.eu/chafea/>



INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

«Sostegno a misure di informazione relative alla politica di coesione dell'UE»

Con il presente invito a presentare proposte la Commissione europea intende selezionare i potenziali beneficiari per l'attuazione di alcune misure di informazione cofinanziate dall'UE. L'obiettivo principale è fornire sostegno alla produzione e alla diffusione di informazioni e contenuti relativi alla politica di coesione dell'UE, nel rispetto della completa autonomia editoriale degli attori coinvolti. Gli obiettivi specifici del presente invito a presentare proposte sono i seguenti: promuovere e agevolare una migliore comprensione del ruolo della politica di coesione nel fornire sostegno a tutte le regioni dell'UE

diffondere la conoscenza dei progetti finanziati dall'UE, in particolare mediante la politica di coesione, e del loro impatto sulla vita dei cittadini

diffondere informazioni e incoraggiare un dialogo aperto sulla politica di coesione, sui suoi risultati, sul suo ruolo nel realizzare le priorità politiche dell'UE e sul suo futuro

incoraggiare la partecipazione civica alle questioni relative alla politica di coesione e promuovere la partecipazione dei cittadini alla definizione delle priorità per il futuro di questa politica.

Il bilancio totale stanziato per il cofinanziamento delle misure di informazione di cui al presente invito è stimato in 5 000 000 EUR. L'importo della sovvenzione sarà di minimo 70 000 EUR e massimo 300 000 EUR. La sovvenzione dell'UE assumerà la forma del rimborso fino all'80 % dei costi effettivi ammissibili dell'azione. I richiedenti devono garantire il cofinanziamento dell'importo rimanente con risorse proprie.

Calendario e scadenza per la presentazione delle proposte

Fasi	Data e periodo
Termine per la presentazione delle domande	28 giugno 2018
Periodo di valutazione (indicativo)	Da luglio a settembre 2018
Informazione ai richiedenti (data indicativa)	Ottobre 2018
Firma delle convenzioni di sovvenzione (data indicativa)	Dicembre 2018/gennaio 2019

I moduli di presentazione delle proposte e altre informazioni sull'invito a presentare proposte sono disponibili negli orientamenti per i richiedenti, disponibili all'indirizzo http://ec.europa.eu/regional_policy/it/newsroom/funding-opportunities/calls-for-proposal/.

GUUE C 165 del 14/05/18

Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per le sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020

[Decisione di esecuzione C(2018) 568 della Commissione] (2018/C 155/06)

La Commissione europea, direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie, pubblica i seguenti cinque inviti a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni a progetti in conformità con le priorità e gli obiettivi definiti nel programma di lavoro per il 2018 in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF) per il periodo 2014-2020.

Si sollecitano proposte nell'ambito dei seguenti tre inviti:

CEF-TC-2018-2: Traduzione automatica

CEF-TC-2018-2: Emissione elettronica di documenti (eDelivery)

CEF-TC-2018-2: Fatturazione elettronica (eInvoicing)

Il bilancio indicativo totale disponibile per le proposte selezionate nell'ambito di questi tre inviti è di 10,5 milioni di EUR.

Il termine ultimo per presentare le proposte per questi tre inviti è il 18 settembre 2018.

Si sollecitano inoltre proposte per il seguente invito:

CEF-TC-2018-5: Dati pubblici aperti (Public Open Data)

Il bilancio indicativo totale disponibile per le proposte selezionate nell'ambito di questo invito è di 18,5 milioni di EUR.

Per questo invito, il termine ultimo per presentare le proposte è il 15 novembre 2018.

Si sollecitano inoltre proposte per il seguente invito:

CEF-TC-2018-3: Cibersicurezza

Il bilancio indicativo totale disponibile per le proposte selezionate nell'ambito di questo invito è di 13 milioni di EUR. Per questo invito, il termine ultimo per presentare le proposte è il **22 novembre 2018**.

La documentazione relativa agli inviti è pubblicata sul sito web del CEF per le telecomunicazioni:

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2018-cef-telecom-calls-proposals>

GUUE C 155 del 03/05/2018

Premio europeo per la sostenibilità: invito a presentare proposte

La Commissione europea inaugura il primo premio europeo per la sostenibilità per riconoscere gli sforzi e la creatività delle imprese, delle organizzazioni e dei cittadini europei che si adoperano per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Il premio promuoverà le iniziative esemplari che forniscono soluzioni concrete per il conseguimento di tali obiettivi. Il Primo Vicepresidente Frans **Timmermans** ha dichiarato: *"L'UE è stata pioniera nel negoziare gli obiettivi di sviluppo sostenibile e adesso deve essere in prima linea per attuarli. Questo premio darà un riconoscimento a chi ci aiuta a realizzare questo obiettivo."* Il Vicepresidente Jyrki **Katainen** ha aggiunto: *"L'innovazione e la creatività sono elementi cruciali per rendere gli obiettivi di sviluppo sostenibile una realtà sia per l'Europa che per il resto del mondo. Sono lieto che possiamo far conoscere alcuni dei grandi progetti che stanno dando una mano."* Le domande potranno essere presentate fino al 14 settembre prossimo [qui](#). I vincitori saranno selezionati da una giuria composta da membri della piattaforma multilaterale della Commissione sugli obiettivi dello sviluppo sostenibile e saranno annunciati in una cerimonia solenne nella primavera del 2019 dal Primo Vicepresidente **Timmermans** e dal Vicepresidente **Katainen**.

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale di assistenza finanziaria nel campo del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) Settore trasporti per il periodo 2014-2020

[Decisione di esecuzione C(2018) 2226 della Commissione, del 19 aprile 2018, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 1921] La Commissione europea, direzione generale della Mobilità e dei trasporti, pubblica un invito a presentare proposte (MCE - trasporti - 2018 - dotazione generale) al fine di concedere sovvenzioni in conformità alle priorità e agli obiettivi definiti nel programma di lavoro pluriennale di assistenza finanziaria nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) - settore trasporti. La dotazione di bilancio indicativa è di 450 milioni di EUR.

Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è il **24 ottobre 2018**, ore 17:00 (ora di Bruxelles).

Il testo completo dell'invito a presentare proposte è disponibile all'indirizzo:

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-transport/apply-funding/2018-cef-transport-call-proposals>.

GUUE C 170 del 17/05/18

BANDO NAZIONALE NEVER ALONE

"Verso l'autonomia di vita dei minori e giovani stranieri che arrivano in Italia soli": è online il nuovo Bando nazionale Never Alone 2018 per l'accompagnamento dei minori stranieri non accompagnati e dei neomaggiorenni verso un'autonomia lavorativa e di vita. Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione CON IL SUD, Enel Cuore, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Monte dei Paschi di Siena e Fondazione Peppino Vismara confermano il loro impegno a favore dell'autonomia e dell'inclusione dei giovani migranti sul territorio italiano.

Il Bando 2018 "Verso l'autonomia di vita dei minori e giovani stranieri che arrivano in Italia soli" rappresenta la seconda iniziativa realizzata nell'ambito di Never Alone, per un domani possibile e si propone di promuovere interventi multidimensionali di accompagnamento all'autonomia lavorativa e di vita di ragazze e ragazzi di età compresa tra i 15 e i 21 anni arrivati in Italia come minori stranieri non accompagnati.

Anche sul territorio italiano, il fenomeno dei minori soli continua a rappresentare un evento rilevante e con grandi criticità. La distribuzione dell'età rilevata per i minorenni alla fine del 2017 evidenzia che il 60,3% ha 17 anni, i sedicenni costituiscono poco più di un quinto del totale, il 9,6% dei minori ha 15 anni e il 6,7% ha meno di 15 anni. Rispetto allo stesso periodo dei due anni precedenti, prosegue il trend di aumento dell'età dei giovani, con l'incremento della quota dei diciassettenni (+6,3% rispetto al 2015) e una diminuzione della quota di minori con meno di 15 anni [1].

Questo quadro mostra che gli stranieri più giovani in arrivo in Italia hanno un tempo più breve per acquisire un'autonomia di vita prima della fuoriuscita dai sistemi di protezione, prevista al compimento della maggiore età.

Alcuni dati approssimativi evidenziano, inoltre, che il 35% dei giovani stranieri non studia e non lavora, percentuale che cresce fino al 45% nel caso delle ragazze[2]: una condizione dettata anche dalla situazione di maggior vulnerabilità di questi ragazzi, dovuta alla mancanza di reti e di capitale sociale a supporto dei percorsi di inclusione.

Per favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro – motore simbolico e materiale di integrazione nella comunità di riferimento –, il Bando Never Alone 2018 intende sostenere, in tutta Italia, un numero limitato di progetti che accompagnino i giovani nella delicata fase di transizione tra la minore e la maggiore età con l'avvio di percorsi finalizzati al raggiungimento e al mantenimento di un'autonomia lavorativa e di vita, sempre mettendo al centro il percorso migratorio del giovane, le sue necessità, potenzialità e aspirazioni.

Il Bando, che intende operare in maniera complementare e sussidiaria ai numerosi interventi già previsti sul territorio, è rivolto a partenariati pubblico-privati composti da almeno tre soggetti senza scopo di lucro aventi una comprovata esperienza in materia di accoglienza e inclusione di minori e/o di migranti/richiedenti asilo.

Le candidature dovranno pervenire entro le ore 17.00 del 7 settembre 2018, secondo le modalità indicate nel testo del Bando disponibile sul sito dell'iniziativa.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo email infobandoMSNA@fondazionecariplo.it

Green Alley Award: bando europeo sull'economia circolare

Un premio, nato nel 2014, dedicato a imprese che abbiano una proposta innovativa sul riciclo e sul trattamento dei rifiuti: Green Alley Award è il bando europeo che **finanzia i progetti di business e le soluzioni nell'ambito dell'economia circolare**. Sono ammesse startup con sede in Europa che vogliano affrontare la sfida globale dei rifiuti utilizzando: -Soluzioni digitali per l'economia circolare -Soluzioni di riciclo -Idee per la prevenzione dei rifiuti. Le sei migliori idee parteciperanno alla fase finale del concorso che si svolgerà a Berlino il 18 ottobre 2018 e durante cui si terranno sessioni di incontri con startup e professionisti del settore per perfezionare il proprio modello di business. Al termine della giornata e dopo aver partecipato ad un pitch di cinque minuti davanti ad una giuria internazionale, verrà dichiarato il vincitore del Green Alley Award 2018. Il premio in denaro è pari a 25.000 euro.

Scadenza: 1 luglio 2018.

<https://green-alley-award.com/>

Premio nazionale di divulgazione scientifica

Al via il Premio nazionale di divulgazione scientifica Giancarlo Dosi, promosso dall'Associazione italiana del libro (Ail), aperto alla partecipazione di ricercatori, docenti di ogni ordine e grado, giornalisti, giovani studiosi e autori italiani o stranieri. Obiettivo del concorso è **contribuire a divulgare la ricerca e l'innovazione e favorire nei giovani l'interesse per la cultura scientifica**.

Il premio è **suddiviso nelle sezioni libri, articoli e, da quest'anno, anche video** pubblicati per la prima volta in lingua italiana nel 2017 o nel 2018; sono incluse le opere autopubblicate o pubblicate soltanto in formato elettronico o digitale.

Cinque le aree: Scienze matematiche, fisiche e naturali, Scienze della vita e della salute, Ingegneria e architettura, Scienze dell'uomo, storiche e letterarie e Scienze giuridiche, economiche e sociali.

La giuria del premio, costituita da esponenti del mondo scientifico, accademico e della comunicazione, selezionerà le opere in base all'efficacia e alla chiarezza ai fini della divulgazione scientifica al grande pubblico e premierà i vincitori con targhe e diplomi nel corso della cerimonia conclusiva, in programma a Roma il 13 dicembre 2018. Il concorso è patrocinato dal Cnr, dall'Associazione italiana per la ricerca industriale (Airi) e dall'Università telematica internazionale Uninettuno.

I candidati possono partecipare a più sezioni, **inviando entro il 31 luglio 2018, la domanda** al seguente indirizzo e-mail info@premiodivulgazionescientifica.com, specificando la sezione alla quale intendono partecipare e l'area scientifica di riferimento.

<http://www.premiodivulgazionescientifica.it/>

Programma di ricerca "Idea – Azione": 5 incontri x 5 ricerche 2018. Secondo seminario sul disagio abitativo a Palermo

Prosegue il ciclo di incontri di condivisione dei risultati delle ricerche realizzate all'interno della quarta edizione del Programma di ricerca "Idea – Azione" promosso dall'Istituto Arrupe e finanziato dalla Sylff Association di Tokyo. Il secondo appuntamento, dal titolo "Il territorio e le politiche abitative. Il quartiere di Partanna come esempio dell'abitare la città contemporanea", in programma il 20 giugno 2018 alle ore 20.30 presso la sede di "Oltre il campanile" di via Grotte, 3 a Palermo, prende le mosse dalla ricerca condotta per circa un anno da Francesca Lotta. Lo studio ha analizzato il disagio abitativo presente nel capoluogo siciliano; in particolare, sono state esaminate le politiche messe in atto dal Comune con riferimento specifico alle più recenti disposizioni fondate su forme di partenariato pubblico-privato per progetti di social housing. Il momento centrale dell'incontro sarà un gioco di ruolo che consentirà di esplorare e far riflettere sulle dinamiche urbane riscontrate lungo i dodici mesi di ricerca: i differenti attori che operano e vivono sul territorio si scopriranno infatti nelle loro debolezze e al contempo nella loro capacità di affrontare le questioni che riguardano il proprio territorio. Un dibattito conclusivo e quanto più plurale possibile sulla questione abitativa darà a ognuno dei partecipanti la possibilità di confrontarsi su un tema complesso per cui solo l'unione delle forze può dare risultati. Ricordiamo, infine, che il testo integrale del lavoro di ricerca di Francesca Lotta è consultabile presso la Biblioteca dell'Istituto Arrupe. Per info **sul** Programma di ricerca "Idea – Azione": <https://istitutoaruppe.gesuiti.it/programma-di-ricerca-idea-azione/> Per abstract tesi: https://d1g b2u7zrry36v.cloudfront.net/wp-content/uploads/sites/34/2018/02/Abstract_Lotta.pdf

Premio CESE per la società civile 2018

"Identità, valori europei e patrimonio culturale in Europa" è il tema della **X edizione del Premio promosso dal CESE**, il Comitato Economico e Sociale Europeo, rivolto alle organizzazioni della società civile che svolgono un ruolo cruciale per la valorizzazione del patrimonio culturale europeo e la promozione della ricchezza che nasce dalle diversità culturali che hanno popolato e popolano la storia europea. Il Premio per la società civile **2018 assegnerà un riconoscimento ai progetti innovativi che hanno contribuito in modo significativo ad affrontare importanti sfide** quali: sensibilizzare alla stratificazione e ricchezza delle identità europee, trarre il massimo profitto dalla ricchezza culturale dell'Europa, migliorare la fruibilità del patrimonio culturale europeo e promuovere i valori europei. La **partecipazione è aperta a tutti**, dalle organizzazioni della società civile attive a livello locale, nazionale o europeo, ai privati cittadini. **L'importo totale di 50 mila euro verrà assegnato a un massimo di cinque vincitori**. La premiazione si svolgerà a Bruxelles durante un evento il 13 dicembre 2018.

E' possibile compilare qui il modulo per la candidatura. **Scadenza: 7 settembre 2018.**

<https://www.eesc.europa.eu/en/news-media/news/2018-eesc-civil-society-prize-launched>

SVE IN ROMANIA PER ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE NON FORMALE

Dove: Sighisoara, Romania Chi: 2 volontari/e (17-30)

Durata: da giugno a dicembre 2018, 6 mesi

Organizzazione ospitante: Wild Carpathia

Scadenza: il prima possibile

Wild Carpathia è una ONG creata nel 2013 da un gruppo di giovani che desideravano fare tutto il necessario per portare speranza nella vita delle persone e renderle attive nella società. L'organizzazione è specializzata nella creazione di opportunità di apprendimento non formale indirizzate a persone di tutte le età e legate a diversi campi relazionati alla ricerca del benessere. **Qui** è possibile scaricare l'infopack dedicato al progetto.

I volontari saranno integrati in tutte le attività dell'associazione ospitante e potranno sviluppare abilità e conoscenze nell'ambito dell'educazione non formale, utili per il loro futuro e per sviluppare una partecipazione più attiva nella società. I volontari saranno integrati nelle attività e nei programmi già in essere e avranno l'occasione di ideare e implementare nuovi progetti educativi.

Il volontario ideale dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

motivazione e interesse verso l'educazione non formale;

desiderosi di intraprendere un'esperienza a contatto con persone provenienti da diverse culture;

conoscenza basilica della lingua inglese.

Come per gli altri progetti SVE, è previsto un rimborso per le spese di viaggio fino ad un massimale stabilito dalla Commissione europea. Vitto, alloggio, corso di lingua, formazione, tutoring, pocket money mensile e assicurazione sono coperti dall'organizzazione ospitante.

<http://serviziovolontarioeuropeo.it/progetti-sve/sve-in-romania-per-attivita-di-educazione-non-formale-2/>

SVE A CIPRO PER I DIRITTI DEI BAMBINI

Dove: Nicosia, Cipro

Chi: 1 volontario/a 17-30

Durata: dal 1 settembre 2018 al 30 agosto 2019

Organizzazione ospitante: Hope for children CRC POLICY CENTER

Scadenza: *prima possibile*

Opportunità di SVE a Cipro all'interno di un centro internazionale e umanitario. Il tema principale del progetto sono i "Diritti dei minori" associati a questioni come la discriminazione sociale o culturale, la violenza di genere, l'abuso sessuale, il bullismo, i bambini scomparsi e altri fenomeni che sfidano l'attuazione dei diritti. L'obiettivo generale di questo progetto SVE è quello di promuovere la comprensione reciproca tra i giovani, promuovere la tolleranza e sviluppare competenze trasferibili nel campo dei diritti dei bambini a livello di ricerca e progettazione di iniziative concrete.

Il **volontario** si occuperà di diverse mansioni:

sviluppare e arricchire il network di organizzazioni che si occupano di diritti dei bambini attraverso la ricerca di nuovi partner;

fare analisi e report su leggi e politiche relative ai ragazzi a livello nazionale;

coordinare iniziative in cooperazione con altri partner;

aiutare i ragazzi a sviluppare consapevolezza sui loro diritti.

Il **volontario ideale** dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

interesse verso la tematica del progetto;

con capacità di lavoro in team e disponibile per l'intera durata del progetto.

Come per gli altri progetti SVE, è previsto un rimborso per le spese di viaggio fino ad un massimale stabilito dalla Commissione europea. Vitto, alloggio, corso di lingua, formazione, tutoring, pocket money mensile e assicurazione sono coperti dall'organizzazione ospitante.

<http://serviziovolontarioeuropeo.it/progetti-sve/sve-a-cipro-per-i-diritti-dei-bambini/>

Giovani talenti per l'Italia, l'Europa e il mondo

L'Istituto Affari Internazionali indice la prima edizione del "**Premio internazionale IAI**" dal tema "**Cosa significa l'Europa per te e come può essere migliorata?**". L'UE è considerata, da larga parte dell'opinione pubblica, come il progetto di pace di maggior successo dei nostri tempi, una fonte di prosperità e opportunità economiche, nonché come la migliore opportunità per i cittadini europei di rivendicare un ruolo più centrale in uno scenario globale dominato da grandi potenze. Eppure, di recente, l'UE è spesso criticata e percepita nei suoi aspetti più vincolanti, talvolta rigidi e meno comprensibili, come una burocrazia costosa, austera e distante dai propri cittadini. Partendo da queste considerazioni, cosa significa per te l'Unione europea, sia nella tua vita di tutti i giorni e sia con uno sguardo al tuo futuro e a quello del tuo Paese? E, soprattutto, come vorresti che l'Unione si trasformasse in un'Europa di cui sei cittadino partecipe e orgoglioso? Il concorso è **rivolto agli studenti e ai laureati da non più di un anno**, nati nel 1993 o in data successiva, dei corsi di laurea triennale o specialistica/magistrale di tutti gli atenei italiani o presenti in Italia. E' possibile **partecipare inviando un saggio inedito sul tema prescelto** (minimo 1200 e massimo 2000 parole). **È gradito anche un video-clip di 30'' che risponda al quesito del concorso**. Lingue ammesse: italiano e inglese. Saranno premiati i tre saggi che otterranno la migliore valutazione da parte della commissione giudicatrice. I saggi che si qualificheranno al primo, secondo e terzo posto della graduatoria saranno pubblicati all'interno di una delle collane editoriali dello IAI. Tutti i finalisti, inclusi i vincitori, avranno la possibilità di pubblicare un estratto del loro saggio sulla rivista online dell'Istituto, AffariInternazionali. **Il 1° classificato avrà anche l'opportunità di svolgere un tirocinio retribuito, della durata di tre mesi, presso l'Istituto. Scadenza: 8 luglio 2018, mezzanotte.**

<http://www.iai.it/it/news/i-giovani-e-leuropa-un-premio-dallo-iai>

SVE in Belgio, Danimarca, Cipro, Romania e Bulgaria

SVE IN ROMANIA PRESSO UN CENTRO DI VOLONTARIATO GIOVANILE

Dove: Sighisoara, Romania **Chi:** 2 volontari/e (17-30) **Durata:** da giugno a dicembre 2018, 6 mesi

Organizzazione ospitante: Centrul de Voluntariat Sighisoara

Scadenza: il prima possibile

Opportunità di SVE all'interno del centro di volontariato di Sighisoara. Il centro ospita la sede di due associazioni non-profit ed organizza attività, corsi ed eventi indirizzati ai giovani della comunità. Il centro ospita volontari da diversi paesi europei e organizza attività di promozione e intrattenimento. Qui è possibile scaricare l'infopack dedicato al progetto.

I **volontari** saranno impegnati in diverse attività:

- sviluppo di un programma giornalistico in collaborazione con alcune scuole di Sighisoara, per offrire ai ragazzi la possibilità di sviluppare competenze interculturali;
- creazione di attività intergenerazionali che coinvolgano bambini, giovani e adulti per superare il divario intergenerazionale e migliorare i processi di comunicazione;
- partecipazione a eventi di promozione delle attività e del programma Erasmus+.

Il **volontario ideale** dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- motivazione e interesse verso l'educazione non formale;
- desiderosi di intraprendere un'esperienza a contatto con persone provenienti da diverse culture;
- conoscenza basilica della lingua inglese.

Come per gli altri progetti SVE, è previsto un rimborso per le spese di viaggio fino ad un massimale stabilito dalla Commissione europea. Vitto, alloggio, corso di lingua, formazione, tutoring, pocket money mensile e assicurazione sono coperti dall'organizzazione ospitante.

Per candidarsi allo SVE occorre cliccare sul bottone "Candidati" a destra, allegando CV, una lettera motivazionale e questo form compilato, tutto in inglese e completo di foto, il prima possibile.

Alla voce organizzazione d'invio si deve selezionare l'**Associazione Joint** o l'**Associazione Vicolocorto**, senza bisogno di aver preso contatto in anticipo. Se selezionati, si dovrà partecipare ad una formazione pre-partenza.

<http://serviziovolontarioeuropeo.it/progetti-sve/sve-in-romania-preso-un-centro-di-volontariato-giovanile/>

SVE IN UNGHERIA PRESSO UN ASILO NIDO

Dove: Debrecen, Ungheria **Chi:** 6 volontari (17-30) **Durata:** dal 1 agosto 2018 al 31 luglio 2019

Organizzazione ospitante: Világjáró Önkéntes **Scadenza:** il prima possibile

Opportunità di SVE presso Százszorszép Óvoda o Görgey Utcai Óvoda, due asili dove i volontari contribuiranno alle attività quotidiane, compresa la preparazione dei pasti e la sorveglianza dei bambini mentre giocano o svolgono attività. In modo limitato, avranno la possibilità di gestire mini laboratori a seconda della capacità di ciascun asilo.

Il **volontario** sarà coinvolto in diverse attività :

- Aiuto con le attività e le routine quotidiane;
- Partecipare all'organizzazione dei programmi interni ed esterni (viaggi, celebrazioni nazionali, spettacoli);
- Giocare coi bambini e sorvegliarli;
- Eseguire mini workshop in letteratura straniera e argomenti artistici.

Il **volontario ideale** dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- Motivato verso il progetto e interessato al lavoro a coi bambini.
- Buone capacità comunicative e senso di responsabilità;
- Conoscenza base della lingua inglese.

Come per gli altri progetti SVE, è previsto un rimborso per le spese di viaggio fino ad un massimale stabilito dalla Commissione europea. Vitto, alloggio, corso di lingua, formazione, tutoring, pocket money mensile e assicurazione sono coperti dall'organizzazione ospitante.

<http://serviziovolontarioeuropeo.it/progetti-sve/sve-in-ungheria-in-un-asilo-nido>

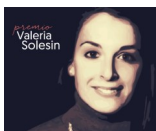
Tirocinio in Comunicazione nei Paesi Bassi

La European League of Institutes of the Arts è una rete europea globale che offre una piattaforma dinamica per lo scambio professionale e lo sviluppo dell'istruzione superiore nel settore artistico. Con oltre 250 membri in 47 paesi, rappresenta circa 300.000 studenti in tutte le discipline artistiche. ELIA sostiene l'educazione artistica superiore creando nuove opportunità per i suoi membri e facilitando lo scambio di buone pratiche, in collaborazione con reti di partner in tutto il mondo. ELIA è alla ricerca di un tirocinante motivato per **rafforzare il Communication and Membership Team** presso l'ufficio ELIA ad **Amsterdam**. Il tirocinio avrà una **durata di 4/5 mesi con inizio ai primi di settembre 2018**. Il candidato ideale deve:

- possedere una qualifica di istruzione superiore in comunicazione, gestione culturale o simili;
- avere ottime capacità di comunicazione verbale e scritta in inglese e (idealmente) in olandese e / o in un'altra lingua (europea);
- avere capacità di comunicare efficacemente e mantenere i contatti con diversi gruppi e culture;
- conoscenza di Microsoft Office e di strumenti di progettazione grafica (Adobe Creative Suite);
- mostrare pensiero critico, capacità organizzative eccellenti e attenzione ai dettagli sono indispensabili.

Il tirocinante riceverà un piccolo rimborso spese fino ad un massimo di 375 euro lordi al mese, in base a 4 giorni (32 ore) a settimana, da cui l'organizzazione pagherà i premi di sicurezza sociale, le imposte sui salari e i contributi assicurativi nazionali che sono dovuti. **Scadenza: 8 luglio 2018**.

<http://www.elia-artschools.org/elia/jobs/elia-communications-intern>



Premio Valeria Solesin per laureati

Il Forum della Meritocrazia e Allianz Worldwide Partners, con il sostegno della Famiglia Solesin annunciano la 2ª Edizione del

PREMIO VALERIA SOLESIN - ricercatrice italiana presso la Sorbona di Parigi tragicamente scomparsa il 13 novembre 2015 durante la strage avvenuta al teatro Bataclan - che intende offrire un **riconoscimento alle migliori tesi di ricerca magistrale** che investighino il **tema:**

"Il talento femminile come fattore determinante per lo sviluppo dell'economia, dell'etica e della meritocrazia nel nostro paese."

Il bando del premio Valeria Solesin è aperto a **studentesse e studenti che abbiano discusso, presso qualsiasi ateneo italiano, una tesi per il conseguimento di una Laurea Magistrale.**

Il titolo dovrà essere conseguito entro il 31 luglio 2018 in uno dei seguenti ambiti disciplinari: Economia, Sociologia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Demografia e Statistica.

Il concorso è ispirato sia agli studi di Valeria che approfondiscono il tema del doppio ruolo delle donne, divise tra famiglia e lavoro, sia ad altre ricerche contemporanee che evidenziano gli effetti positivi di una bilanciata presenza femminile nelle aziende: dall'aumento dei profitti, al ringiovanimento demografico dei board, e alle opportunità indotte di lavoro con conseguente incremento dei consumi.

Quest'anno sono previsti **premi per un valore complessivo pari a 42.620 euro, suddivisi in denaro e stage**, offerti da Allianz Worldwide Partners, Gruppo Cimbali, MM, Bosch, Sanofi, SAS, TRT Trasporti e Territorio, Zurich, Albè e Associati, Boscolo, EY, Suzuki, Lablaw, Associazione Italiana per gli Studi di Popolazione (AISP) della Società Italiana di Statistica (SIS). **Scadenza: 31 luglio 2018.**

<http://www.forumdellameritocrazia.it/attivita/premio-valeria-solesin-seconda-edizione>

Concorso Youth4Regions: le iscrizioni sono aperte fino al 29 giugno

È possibile inviare la propria candidatura all'edizione 2018 del programma **Youth4Regions**. Gli studenti di giornalismo possono inviare i loro migliori articoli o video su un progetto cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) o dal Fondo di coesione e vincere un viaggio a Bruxelles in ottobre per seguire la Settimana europea delle regioni e delle città 2018, il principale evento europeo sulla politica di coesione, che riunisce numerose personalità politiche europee, nazionali e locali e giornalisti da tutta Europa.

A Bruxelles i vincitori potranno anche partecipare a sessioni formative sul giornalismo, la comunicazione e la politica di coesione, e i loro migliori articoli sulla Settimana europea delle regioni e delle città saranno pubblicati sul sito della direzione generale della Politica regionale e urbana della Commissione (DG REGIO) e nella rivista Panorama.

Saranno selezionati 28 studenti, uno per ciascuno Stato membro, e le iscrizioni sono aperte fino al **29 giugno 2018**. Gli studenti possono presentare la propria candidatura in una delle 24 lingue ufficiali dell'UE.



Global youth video competition

tve è un'organizzazione non-profit che lavora con registi e partner in tutto il mondo per creare e distribuire film che mettano l'ambiente e la sostenibilità nell'agenda globale. In quest'ottica ha lanciato il concorso internazionale Global youth video competition, per giovani tra i 18 e i 30 anni. Per partecipare è necessario inviare un video di 3 minuti (in inglese o sottotitolato in inglese) in una delle due categorie previste:

- Categoria 1: produzione e consumo responsabili

Categoria 2: lavori ecocompatibili e rispettosi del clima

I vincitori avranno la possibilità di fare i reporter dei giovani alla Conferenza delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici a Katowice, in Polonia nel dicembre 2018, assistendo il team con video, articoli e post sui social media.

Scadenza: **31 agosto 2018**.

<http://biomovies.tve.org/competitions/global-youth-video-competition/>

Volontariato AIESEC in Brasile sui cambiamenti climatici

Scad.: 18 luglio 2018

AIESEC offre la possibilità di passare **6 settimane** (dal 5 agosto al 16 settembre) a **San Paolo**, in Brasile, grazie al **progetto "Planet Heroes"** sul miglioramento dell'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici. I volontari saranno inoltre invitati dai volontari di AIESEC di San Paolo a partecipare ad attività ludico-culturali per conoscere la cultura brasiliana.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono qui [Per informazioni e candidature scrivere a info@aiesec.it](http://aiesec.it)

Campi di lavoro ICYE

La missione dell'associazione è quella di promuovere il volontariato internazionale in Russia e nella città di Semara.

<http://icye-italia.it/progetto/lastochki-office/>

" Pubblicazione di un posto vacante di direttore dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE), Vilnius (Agente temporaneo — grado AD 14)

L'Agenzia ha sede a Vilnius, in Lituania. Requisiti

Laurea o diploma universitario: i candidati devono possedere:

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di 4 anni o più;

oppure un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è almeno pari a 3 anni (l'anno di esperienza professionale non potrà esser fatto valere ai fini dell'esperienza professionale post laurea di cui oltre)

Esperienza professionale: i candidati devono aver acquisito almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea di un livello al quale danno accesso le suddette qualifiche. Almeno 5 anni della suddetta esperienza professionale devono essere in uno o più dei settori delle politiche dell'UE, preferibilmente nel campo della parità di genere, della lotta contro la discriminazione, delle scienze sociali, delle scienze politiche, dell'economia, della statistiche, del diritto.

Esperienza in funzione dirigenziale: almeno 5 anni della suddetta esperienza professionale devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello (1). Costituisce titolo preferenziale l'esperienza in funzione dirigenziale in settori pertinenti.

Lingue: una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di un'altra di tali lingue. Durante i colloqui le commissioni giudicatrici verificheranno se i candidati soddisfano il requisito relativo a una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale dell'UE. È pertanto possibile che una parte del colloquio si svolga in questa altra lingua.

Limite d'età: al termine di scadenza per la presentazione delle candidature, i candidati devono essere in grado di portare a termine l'intero mandato quinquennale prima di raggiungere l'età del pensionamento. Per gli agenti temporanei dell'Unione europea l'età del pensionamento scatta l'ultimo giorno del mese in cui compiono 66 anni (cfr. articolo 47 del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea)

Chiunque intenda presentare la propria candidatura deve completare l'iscrizione elettronica collegandosi al seguente sito e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura:

<https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/>

Per ulteriori informazioni o in caso di difficoltà tecniche, inviare un messaggio elettronico al seguente indirizzo: HR-MANAGEMENT-ONLINE@ec.europa.eu

Il termine ultimo per l'iscrizione è il **29 giugno 2018, ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles**

GUUE C 187 del 01/06/18

Avviso di posto vacante per la funzione di direttore dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), Budapest (Agente temporaneo — grado AD 14)

L'EIT ha sede a Budapest. Per ulteriori informazioni, consultare il sito <http://eit.europa.eu>

Requisiti

Laurea o diploma universitario: i candidati devono possedere:

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di 4 anni o più;

oppure un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è almeno pari a 3 anni (l'anno di esperienza professionale non potrà esser fatto valere ai fini dell'esperienza professionale post laurea di cui oltre)

Esperienza professionale: i candidati devono aver acquisito almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea di un livello al quale danno accesso le suddette qualifiche. Almeno 5 anni della suddetta esperienza professionale devono essere in uno o più dei settori delle politiche dell'UE, preferibilmente nel campo della parità di genere, della lotta contro la discriminazione, delle scienze sociali, delle scienze politiche, dell'economia, della statistiche, del diritto.

Esperienza in funzione dirigenziale: almeno 5 anni della suddetta esperienza professionale devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello (1). Costituisce titolo preferenziale l'esperienza in funzione dirigenziale in settori pertinenti.

Lingue: una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di un'altra di tali lingue. Durante i colloqui le commissioni giudicatrici verificheranno se i candidati soddisfano il requisito relativo a una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale dell'UE. È pertanto possibile che una parte del colloquio si svolga in questa altra lingua.

Limite d'età: al termine di scadenza per la presentazione delle candidature, i candidati devono essere in grado di portare a termine l'intero mandato quinquennale prima di raggiungere l'età del pensionamento. Per gli agenti temporanei dell'Unione europea l'età del pensionamento scatta l'ultimo giorno del mese in cui compiono 66 anni (cfr. articolo 47 del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea)

Chiunque intenda presentare la propria candidatura deve completare l'iscrizione elettronica collegandosi al seguente sito e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura:

<https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/>

Per ulteriori informazioni o in caso di difficoltà tecniche, inviare un messaggio elettronico al seguente indirizzo: HR-MANAGEMENT-ONLINE@ec.europa.eu

Il termine ultimo per l'iscrizione è il **29 giugno 2018, ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles**.

GUUE C 187 del 01/06/18

Pagina 23



SVE

Per nuove opportunità SVE e Scambi internazionali:

Euromed Carrefour Sicilia : <https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect/>

Info Associazione Culturale Strauss: Telefono: 0934 951144
E-mail: arcistrauss@arcistrauss.it,
kyype: associazione.culturale.strauss SVE: evs@arcistrauss.it

Associazione info@volontariointernazionale.org <http://associazionejoint.org/> Contatti: RIVE -
Via Giovanola 25/C 20142 Milano tel. 02 45472364 mail: info@serviziovolontarioeuropeo.it

Info: CANTIERI CREATIVI JUMP IN via della repubblica
32 73037
Poggiardo (LE) Mail selezionejumpin@hotmail.it Web Site:
WWW.JUMPINWEB.EU

Faber: contest per creativi digitali

Al via la quinta edizione di Faber, il concorso per creativi digitali, organizzato da SocialTech, in collaborazione con Impact Hub Torino. Lo scopo è quello di **valorizzare le competenze dei talenti del nostro Paese e farli incontrare con imprese**, organizzazioni, spazi di incubazione e accelerazione interessati alle loro abilità. Al concorso possono partecipare i **giovani tra i 18 e i 35 anni** che dovranno proporre un'opera realizzata negli ultimi 18 mesi. Sono dodici i premi speciali messi in palio dai partner – al momento già più di quaranta – sotto forma di **stage retribuiti, corsi di alta formazione, servizi professionali gratuiti e sostegno imprenditoriale**. I vincitori potranno, inoltre, partecipare al Fabermeeting, evento che si svolgerà il 26 e il 27 ottobre 2018 presso l'Impact Hub di Torino e durante il quale ci saranno presentazioni e workshop in cui i vincitori incontreranno aziende innovative e soggetti del terzo settore. Le **sezioni del concorso** per cui inoltrare la candidatura sono:

Live action e animazione

Visual e graphic design - Gaming, Realtà Aumentata e Realtà Virtuale - Siti e piattaforme Web, app e IoT

Scadenza: 25 giugno 2018.

<http://www.fabermeeting.it/>

Video per il primo anno del Corpo Europeo di Solidarietà!

Il Corpo Europeo di Solidarietà **festeggia un anno dalla sua nascita!** Il Corpo Europeo di Solidarietà (CES) è la **nuova iniziativa dell'Unione europea che offre ai giovani opportunità di lavoro o di volontariato**, nel proprio paese o all'estero, nell'ambito di progetti di solidarietà. Ad oggi, con più di 34.000 partecipanti, è diventato uno strumento concreto di sostegno per tutte le popolazioni europee in difficoltà.

<https://www.youtube.com/watch?v=C-7XofJPvno&feature=youtu.be>

Per lavorare all'Estero

<https://www.eurocultura.it/partire/lavoro-all-estero/colti-al-volo-lavoro-all-estero>

Go deep Game": progetto Erasmus+ per contrastare i conflitti culturali

Il progetto "Go Deep!", finanziato dall'Agenzia nazionale per i Giovani nell'ambito del programma Erasmus+ sotto l'azione KA2 partnership strategiche per i giovani, ha ricevuto lo scorso ottobre il Global Education Innovation Award 2017 assegnato da GENE (Global Education Network Europe). Tutti i partner coinvolti hanno portato nel progetto le loro competenze nell'educazione, nel cambiamento sociale, nella gestione dei conflitti e nel dialogo interculturale. Lo scopo del progetto è stato quello di sviluppare una nuova metodologia per supportare i gruppi nel portare cambiamento nelle comunità, facilitando e proponendo nuovi modelli di leadership. **La forma utilizzata è quella di un gioco:** il Go Deep Game concepito come un nuovo strumento orientato al processo applicabile alle diverse comunità in cui agisce in maniera sistemica. Il progetto è stato sviluppato da una partnership internazionale composta dall'ente capofila Xena Centro Scambi e dinamiche interculturali (Italia), Altekio (Spagna), Comunitazione (Italia), Diversity Matters (Scozia, UK), Elos Foundation (Olanda) e Instituto Elos (Brasile).

<http://www.agenzia Giovani.it/erasmus/86-storie/2755-go-deep-game-un-gioco-per-contrastare-conflitti-culturali-nato-grazie-ad-erasmus>

Dodicimila borse di studio dalla Ue

Sono oltre 12mila le borse di studio rivolte a studenti universitari, neolaureati e ricercatori che vogliono iscriversi a un corso all'interno di uno degli Stati dell'Unione europea. Tutte raccolte all'interno del portale European funding guide, con un database navigabile in base a titolo di studio, nazionalità e disciplina accademica che si vuole approfondire. Le iniziative ad hoc per studenti italiani sono circa tremila. I programmi di sostegno coprono un ampio ventaglio di spese, da quelle di vitto e alloggio alle tasse di iscrizione, dai rimborsi per i tirocini svolti fino ai corsi di perfezionamento sulle lingue e ai costi relativi a progetti scientifici. Riconoscimenti, finanziamenti e premi hanno un valore complessivo di 27 miliardi di euro.

Ad accesso totalmente gratuito la piattaforma può essere utilizzata iscrivendosi e compilando un questionario, sulla base del quale vengono evidenziate le borse di studio, i prestiti d'onore e gli altri finanziamenti d'interesse. Il portale viene aggiornato in tempo reale, con l'obiettivo dichiarato di aiutare i ragazzi a trovare il supporto finanziario corrispondente al proprio profilo con pochi clic, riducendo così al massimo i tempi di ricerca per arrivare alle «giuste» opportunità.

C
O
N
C
O
R
S
I



Youth Wiki è la nuova enciclopedia online nel settore delle politiche nazionali a favore dei giovani. La piattaforma consiste in un database esaustivo di strutture nazionali, politiche e azioni a sostegno dei giovani. Copre gli otto settori principali individuati nella Strategia UE per i Giovani 2010-2018: istruzione e formazione, occupazione e imprenditorialità, salute e benessere, partecipazione, attività di volontariato, inclusione sociale, gioventù e mondo, creatività e cultura. I contenuti di Youth Wiki vengono creati sulla base delle priorità politiche fissate dalla Commissione Europea e gli Stati membri nel quadro della cooperazione europea nel settore della gioventù. Nello specifico, vengono sviluppati con un'attenzione particolare al sostegno delle principali azioni e sviluppi delle politiche a livello europeo nei settori di intervento individuati nella Strategia Ue per i Giovani. Le informazioni, elaborate e aggiornate dai Corrispondenti Nazionali (NCs) designati dai governi di ciascun paese partecipante, sono principalmente qualitative e permettono un'analisi delle riforme e delle tendenze negli orientamenti delle politiche nei diversi paesi partecipanti.

Mobilità ciclistica, sport e turismo. La guida ai finanziamenti UE

Il Foromez ha realizzato una guida, con un ultimo aggiornamento nel corso della scorsa estate, con cui fornisce informazioni sulle opportunità di finanziamento di progetti dell'Unione europea nel settore dello sport, della mobilità ciclistica e turismo sostenibile nel periodo di programmazione 2014-2020. La guida contiene anche un repertorio di progetti e altre iniziative finanziate sia con fondi strutturali che con finanziamenti diretti nei periodi di programmazione precedenti e nell'attuale periodo di programmazione 2014-2020. Un modo per trovare ispirazione per nuove idee. L'edizione del 2017, rispetto alla precedente, contiene un nuovo capitolo dedicato agli interventi per la mobilità ciclistica previsti nelle programmazioni regionali 2014-2020, che sono rinvenibili sia all'interno dei Programmi Operativi Regionali del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), che all'interno dei Programmi di Sviluppo Regionale (PSR) finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale (FEASR). La guida può essere **scaricata gratuitamente dal sito del Foromez**

Eurodesk Brussels Link cerca un tirocinante come Community Manager!

Il tirocinio, della durata di **6 mesi**, si svolgerà a **Bruxelles**, presso la sede di Eurodesk Brussels Link.

Compiti:

- Redigere/modificare notizie, brevi articoli, eventi sulle opportunità europee per i giovani e coloro che lavorano con loro.

- Aggiornare i contenuti attraverso il sistema di gestione del Portale europeo per i giovani (EYP) e rivedere i contenuti esistenti.

- Rispondere alle richieste (su base giornaliera)

- Gestire account Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn e Mailchimp (newsletter)

- Fornire supporto nelle attività di rete, riunioni ed eventi a livello europeo;

- Fornire supporto nella gestione delle scadenze e nella creazione di voci di database su European Opportunity Finder (programmes.eurodesk.eu)

Profilo e competenze richieste

- È richiesto un background accademico nella comunicazione o esperienza equivalente;

- Forte interesse per le questioni relative ai giovani;

- Ottime capacità di scrittura/redazione in inglese;

- Familiarità con i sistemi di gestione dei contenuti (Drupal, Wordpress);

- Buona conoscenza delle tendenze dei social media;

- Senso di creatività;

- Orientamento ai dettagli, energico, intraprendente e auto-motivato;

- In grado di lavorare in un ambiente dinamico e basato sulle scadenze;

- Precedente esperienza di lavoro in ONG, attività di volontariato e/o partecipazione a attività giovanili (internazionali) sarebbe un vantaggio;

- Avere un permesso di lavoro valido per il Belgio.

Per ulteriori informazioni:

- sito Eurodesk Brussels Link: eurodesk.eu

- database delle opportunità: programmes.eurodesk.eu

- pagina Facebook: <https://facebook.com/Eurodesk>.

E' possibile candidarsi sino al **6 Luglio**.

Premio per giovani curatori

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo bandiscono la I edizione del **"PREMIO MOSCA"** che prevede la residenza di sei mesi (15 ottobre 2018 – 15 aprile 2019) a Mosca per 2 curatori italiani emergenti che avranno l'opportunità di approfondire le proprie capacità.

Giornata mondiale del donatore di sangue: dichiarazione del Commissario Vytenis Andriuskaitis curatoriali a contatto con l'ambiente culturale e artistico della città e di collaborare all'organizzazione delle attività culturali in programmazione alla Fondazione VAC.

Gli aspiranti al "Premio Mosca" dovranno:

a) essere cittadini italiani;

b) essere nati dopo il 31 dicembre 1985;

c) essere laureati in architettura, storia dell'arte, filosofia, sociologia, conservazione dei beni culturali o materie affini;

d) dimostrare tramite curriculum di aver svolto un'attività curatoriale da almeno tre anni;

f) avere un'ottima conoscenza della lingua inglese. La conoscenza del russo costituirà titolo preferenziale.

Per questa prima edizione del "Premio Mosca" saranno assegnate due borse di studio - preferibilmente una in architettura e una in arti visive - della durata di sei mesi, corredate da un assegno mensile per vitto e il rimborso spese prestazioni pari a euro 1800 mensili; un biglietto aereo A/R per Mosca dall'Italia; 3) la copertura assicurativa per spese sanitarie, infortuni e incidenti.

Tutti i dettagli e le informazioni utili possono essere reperiti nel bando. Le domande di partecipazione al Premio dovranno essere inviate all'Istituto Italiano di Cultura di Mosca, **entro il 12 luglio 2018**.

https://www.esteri.it/mae/it/sala_stampa/archivionotizie/retediplomatica/i-edizione-del-premio-mosca.html

WaterPIX: concorso fotografico

Che cosa ti viene in mente quando pensi all'acqua: le vacanze estive al mare o la pesca su un fiume? Una passeggiata sotto la pioggia, la sensazione di sete in una giornata calda, gli edifici colpiti da un'inondazione o le pulizie di primavera a casa? Per sottolineare l'importanza dell'acqua nella nostra vita quotidiana, l'Agenzia Europea dell'Ambiente (EEA) ha lanciato il concorso fotografico WaterPIX. **Le categorie del concorso sono:**

L'acqua e noi - La beviamo, la usiamo per fare il bagno e per cucinare. Inondazioni o siccità possono colpire intere città. Cosa significa l'acqua per te?

L'acqua e la natura - I fiumi, i laghi e i mari non solo permettono la vita sulla terraferma ma ospitano anche un vasto numero di animali e piante. Gli oceani svolgono un ruolo chiave nell'assicurare un clima stabile per il pianeta. Riesci a rappresentare i benefici visibili ed invisibili dell'acqua? L'acqua potabile è a rischio? **L'acqua e l'economia** - L'acqua è essenziale per la produzione di cibo, elettricità e molti beni. I fiumi e i mari costituiscono le principali rotte commerciali che collegano paesi e culture. Qual è l'importanza dell'acqua per le nostre economie? In che modo l'economia ha a sua volta un impatto sull'acqua?

Il concorso è aperto a tutti i cittadini maggiorenni dei paesi membri dell'AEA e dei paesi cooperanti dei Balcani occidentali. Per partecipare è necessario scattare o creare una foto originale (lato lungo – 2000 px) seguita da un breve testo. I vincitori di ciascuna categoria di concorso riceveranno un premio in denaro dell'ammontare di 1000 euro. L'AEA assegnerà anche un **premio per la gioventù (Youth Prize) alla miglior fotografia presentata da un giovane di età compresa tra i 18 e i 24 anni**. Verrà inoltre conferito un premio dal pubblico (Public Choice Award), che potrà partecipare ad una votazione online e scegliere un vincitore tra tutti i finalisti. **Scadenza: 15 agosto 2018.**

[https://
www.eea.europa.eu/
about-us/
competitions/
waterpix-photo-
competition](https://www.eea.europa.eu/about-us/competitions/waterpix-photo-competition)

NFFTY Film Festival per giovani registi!

NFFTY è il più grande festival cinematografico del mondo per registi emergenti. NFFTY 2018 si terrà dal 25 al 28 ottobre a Seattle, WA. Tutti i film (nazionali e internazionali) possono essere presentati in una delle seguenti categorie: - Feature:

qualsiasi film narrativo di durata superiore a 30 minuti.

- Short - qualsiasi cortometraggio narrativo inferiore a 30 minuti.

- Documentary - documentario di qualsiasi durata.

- Music Video - video musicale di qualsiasi durata.

- Animation: qualsiasi forma di animazione, qualsiasi durata.

- Experimental - film di qualsiasi lunghezza che non si adatta agli schemi del filmmaking tipico.

- VR - 360 ° - È una categoria separata. **Il/i regista/i del film devono avere massimo 25 anni al momento delle riprese.**

Tutta la musica e altri materiali protetti da copyright utilizzati nei film devono essere debitamente autorizzati. I film devono essere in inglese o sottotitolati in inglese. E' prevista una piccola quota di iscrizione.

Oltre alla possibilità di ottenere visibilità, sono previsti premi in denaro e borse di studio. **Scadenza finale: 20 luglio 2018, mezzanotte.**

<https://www.nffty.org/submit>

Finalmente si parte!

Sono online sul sito dei campi di volontariato oltre 1.500 progetti in 50 paesi del mondo. Dall'Europa, all'Asia, dall'Africa alle Americhe, per grandi e piccoli, progetti per tutte le età e per tutti i gusti. Vieni a scoprire i nostri campi e corri ad iscriverti!

Tutte le informazioni su www.campidivolontariato.net/campi-di-volontariato

AVVISO DI POSTO VACANTE N. AD/T/15/18 relativo a un posto di Segretario generale (M/F) presso il segretariato del Comitato economico e sociale europeo

Termine ultimo per la presentazione delle candidature: 25 giugno 2018 alle ore 12:00 (ora di Bruxelles) Posto vacante: Carriera speciale — grado AD 16, terzo scatto I candidati devono avere un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma di laurea ufficialmente riconosciuto in uno degli Stati membri dell'Unione europea in un settore attinente alle funzioni di cui al punto 2 della durata di almeno quattro anni, quando la durata normale di tali studi è di quattro anni o più oppure

della durata di almeno tre anni, seguita da un'esperienza professionale di un anno in un settore attinente alle funzioni da svolgere, quando la durata normale di tali studi universitari è di tre anni o più. L'anno di esperienza professionale non sarà preso in considerazione ai fini della valutazione dell'esperienza professionale di cui al punto 3, lettera b), punto ii)

Dopo aver acquisito le qualifiche di cui al punto 3, lettera b), punto i), i candidati devono aver maturato un'esperienza professionale di almeno 15 anni equivalenti a tempo pieno a livello post-laurea, inclusi almeno cinque anni di esperienza professionale in posizioni dirigenziali.

I candidati devono possedere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (UE) e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale dell'UE. Per ragioni di servizio, è necessaria una buona conoscenza orale e scritta dell'inglese o del francese (almeno di livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue).

I candidati al posto di cui al presente avviso devono compilare l'atto di candidatura online (<http://cdweb.eesc.europa.eu/cn/ae77k/SG-EESC>)
Del GUUE C /A 177 del 24/05/18

Partono le iscrizioni per Erasmus digitale

La Commissione europea "scommette" sull'Erasmus+ virtuale, un progetto per promuovere il dialogo interculturale e a migliorare le competenze di almeno 25mila giovani attraverso strumenti di apprendimento digitali nel corso dei prossimi due anni. Il progetto coinvolge i 33 paesi del programma Erasmus+ e la regione del Mediterraneo meridionale, Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Siria e Tunisia. I giovani dei vari paesi potranno, per esempio, collegarsi una volta alla settimana per discutere argomenti come lo sviluppo economico o i cambiamenti climatici, con l'aiuto di materiale preparatorio che verrà preventivamente distribuito e assistiti da un moderatore. Ci saranno dibattiti moderati da facilitatori, gruppi di progetto transnazionali, corsi e formazione professionale online. Nella fase preparatoria lo scambio virtuale Erasmus+ ha suscitato l'interesse delle università e delle organizzazioni giovanili e sono stati già conclusi 50 partenariati e formate 40 persone per la moderazione dei dibattiti.

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-18-1741_it.htm

Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione (EMA)

Sono aperte le iscrizioni per il Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione.

IL MASTER Il Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione (**EMA**) vanta un programma unico che, ad oggi, comprende la partecipazione di **41 prestigiose università** e centri sui diritti umani di tutti gli Stati dell'Unione Europea. Il programma consiste in un corso intensivo avanzato della durata di un anno e grazie alla combinazione di pratica e teoria, prepara gli studenti a **carriere** in organizzazioni internazionali, in missioni sul campo, in corpi governativi o non governativi e accademiche.

IL PROGRAMMA DI UN MASTER EUROPEO UNICO L'EMA non è solo un master in loco, ma si compone anche di un **programma** di scambio. Durante il primo semestre gli studenti frequenteranno a Venezia (Italia) i corsi che saranno organizzati in cinque Sezioni Tematiche e verranno strutturati su misura del background accademico e sugli interessi degli studenti. Nel secondo semestre gli studenti verranno ricollocati in una delle 41 università associate per seguire i corsi in un'area di specializzazione a loro scelta e intraprendere una personale ricerca finalizzata alla stesura della tesi del master.

REQUISITI ACCADEMICI Coloro che desiderano procedere con l'applicazione devono essere in possesso di una laurea universitaria nell'ambito dei diritti umani, in cui si includono legge, scienze sociali e umanistiche, e avere minimo 180 ECTS (Bachelor/General Degree). Soddisfatti questi **requisiti**, al termine della scadenza per le applicazioni, sarà richiesto l'invio del certificato degli esami sostenuti. L'ammissione al programma dipenderà dal corretto invio di tutta la documentazione entro **il 31 Agosto**.

Questa estate ti piacerebbe esplorare l'Europa?

Hai 18 anni? Ti piacerebbe esplorare l'Europa? Allora sei il candidato ideale per partecipare a una nuova iniziativa che l'Unione europea lancerà a breve. A giugno 2018 **la Commissione europea selezionerà fino a 15000 giovani entusiasti che saranno i fortunati vincitori di un biglietto per scoprire l'Europa**. Viaggiare ti dà la possibilità di circolare liberamente, di scoprire la diversità dell'Europa, di apprezzarne la ricchezza culturale e di farti nuovi amici da tutta Europa. Visto che tra l'altro il 2018 è l'Anno europeo del patrimonio culturale, questa sarà un'occasione irripetibile per partecipare ai numerosi eventi che si svolgeranno in tutta Europa. Per partecipare devi avere 18 anni (e non averne già compiuti 19) al momento della candidatura e devi avere la cittadinanza di un paese dell'UE.

Puoi viaggiare per un massimo di 30 giorni e visitare un massimo di 4 paesi diversi.

Inoltre, c'è la possibilità di viaggiare da soli o in gruppo. Viaggerai quasi sempre in treno. Per offrirti il massimo delle possibilità, **il biglietto** ti permetterà eventualmente di prendere anche altri mezzi di trasporto, ad esempio autobus e traghetti, tenendo conto dell'impatto sull'ambiente, dei tempi di percorrenza e delle distanze. In casi eccezionali e quando non ci sono altri mezzi di trasporto, potrai anche prendere l'aereo.

Se ti interessa, dovrai iscriverti durante un periodo di due settimane a giugno 2018 (i dettagli saranno pubblicati presto). La selezione finale avverrà sul Portale europeo per i giovani, dove i candidati dovranno compilare un modulo online e iscriversi al concorso.

Chi sarà selezionato dovrà imbarcarsi in questa avventura fra luglio e fine settembre 2018. Attenzione: la Commissione coprirà solo i costi di viaggio. Le spese di vitto e alloggio e di altro genere connesse al viaggio saranno a carico tuo. Nella sezione "Viaggiare" del Portale Europeo per i Giovani a maggio verranno pubblicate informazioni più dettagliate sul regolamento e gli orientamenti dell'iniziativa. Si potranno trovare informazioni anche sulla pagina Facebook di Eurodesk Italy e sull'account twitter del Portale europeo per i giovani.

https://europa.eu/youth/eu/news/117/56322_it

Donna e lavoro 2018: per idee innovative

Eurointerim Spa Agenzia per il Lavoro ha lanciato l'ottava edizione del concorso "Donna e Lavoro 2018", che intende **premiare nuove idee di business al femminile e progetti di imprenditrici di ogni età**. Il Premio è rivolto a startup e imprese a tema Donna e Lavoro. Possono partecipare:

- startup con un'idea specifica e con un team pronto a svilupparla
- imprese con un progetto innovativo al femminile
- singole persone senza un team, ma con un'idea vincente da realizzare

I progetti inviati saranno valutati da una giuria di esperti che deciderà il vincitore tenendo presente l'innovazione, l'originalità, i tempi di realizzazione, l'impatto sociale e ambientale. Al vincitore verrà assegnato un premio di 3.000 euro, al secondo classificato 2.000 euro e al terzo 1.000. Al premio speciale con maggiore impatto sociale andranno 500 euro. La candidatura deve essere inviata completa di dati personali, di un business plan con una descrizione del progetto e degli obiettivi da raggiungere. **Scadenza: 30 settembre 2018.**

<https://www.donna-lavoro.it/>

Pagina 27

Campo di volontariato in Marocco per l'apprendimento dell' arabo

Destinatari: 18+ Dove: *Rabat, Marocco* Durata: *un mese (possibilità di partire in diversi periodi)*

Chi: *Association Chantiers Sociaux Marocains in collaborazione con Associazione di promozione sociale Joint*

Campo di volontariato in Marocco, in collaborazione con Association Chantiers Sociaux Marocains, per un progetto che vuole dare l'opportunità di imparare la lingua araba e scoprire questa meravigliosa terra del Nord Africa.

Vivendo con una famiglia marocchina, i volontari saranno completamente emersi nella cultura locale e saranno in grado di essere integrati nella società e nelle sue tradizioni.

Le attività a cui i volontari potranno prendere parte durante il campo di volontariato, sono le seguenti: al mattino saranno di supporto a diverse attività di volontariato per contribuire allo sviluppo della società locale; nel pomeriggio, essi parteciperanno a lezioni di lingua araba e potranno scegliere tra imparare il Darija, il dialetto marocchino e Fusha o l'arabo classico.

Il campo di lavoro potrà essere svolto in diversi periodi:

dal 1 al 30 maggio 2018 (cod. CSM05);
dal 1 al 30 giugno 2018 (cod. CSM06);
dal 1 al 30 luglio 2018 (cod. CSM07);
dal 1 al 30 agosto 2018 (cod. CSM08);
dal 1 al 30 settembre 2018 (cod. CSM09);
dal 1 al 30 ottobre 2018 (cod. CSM10);
dal 1 al 30 novembre 2018 (cod. CSM11);
dal 1 al 30 dicembre 2019 (cod. CSM12).

I volontari non sono tenuti ad avere alcuna esperienza precedente. Si ricercano persone che siano disposte a vivere un'esperienza interculturale per acquisire nuove competenze. I volontari saranno ospitati in una casa familiare e riceveranno tre pasti giornalieri.

Per partecipare a questo campo di volontariato è necessario versare una quota di 350€, che comprende le spese di vitto, alloggio e spese progettuali. Inoltre, dopo essere stati selezionati, sarà necessario versare una somma di 80€ all'Associazione Joint, che comprende la quota di partecipazione al progetto e la quota d'iscrizione annuale all'associazione. Sono escluse coperture e/o rimborsi relative al viaggio, al costo dell'assicurazione e del visto, i quali rimangono a carico di ciascun partecipante, così come i costi relativi a qualunque spesa di natura personale.

<http://scambinternazionali.it/Progetti/campo-di-volontariato-in-marocco-per-lapprendimento-della-lingua-araba/>

Stage finanziato FSE a Malta e in Spagna.

Scad.: 30 giugno 2018

Il **Consorzio Kairòs** di Torino presenta il progetto di **Mobilità Transnazionale – From Piedmont to Europe and back** - finanziato dal **FSE Fondo sociale europeo** che prevede l'attivazione di **62 tirocini all'estero** della durata di **12 settimane** da settembre 2018 per giovani disoccupati fra i 18 e i 35 anni.

Vengono offerti viaggio, vitto, alloggio e corso di lingua.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono qui

Per informazioni e candidature scrivere a progettieuropesi@kairosmestieri.it

LONDON DESIGN FAIR 2018 - LONDRA 20-23 SETTEMBRE 2018 - SCAD. ADESIONI 25/6/2018 - CIRCOLARE INFORMATIVA PIANO EXPORT SUD 2

L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza una partecipazione collettiva a favore delle aziende manifatturiere del settore dell'arredo e complementi d'arredo alla Fiera **LONDON DESIGN FAIR 2018** che si svolgerà presso l'Old Truman Brewery a **LONDRA dal 20 al 23 SETTEMBRE 2018**

Le aziende interessate a partecipare dovranno inviare a mezzo email a edilizia@ice.it o via PEC a beni.consumo@cert.ice.it la Scheda di Ammissione e i documenti contenuti nella circolare allegata debitamente compilati e sottoscritti entro la data di scadenza sotto indicata.

La scadenza delle adesioni entro il **25 GIUGNO 2018**

La quota di partecipazione è **600 Euro + IVA** per postazione in open space allestito

La circolare dell'iniziativa verrà pubblicata nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet: [http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Dipartimento degli affari extraregionali/PIR_PES2 Piano Export Sud dal quale potrà essere scaricata e/o consultata, oltre naturalmente al sito dell'ICE-Agenzia al seguente link : <a href=)

Per ogni maggiore informazione si rimanda ad una attenta lettura del Regolamento di partecipazione e con riguardo agli aspetti organizzativi e per ulteriori informazioni sull'iniziativa, si invitano gli interessati di prendere contatto con: ICE Beni di consumo Francesca Serafini - Valentina Solofrano Tel. 06 5992 6022 - 9311 - edilizia@ice.it

BANDO MAGGIO 2018 "Universities for EU projects" 2017 un progetto Erasmus Plus KA1 Istruzione superiore

SEND Agenzia per il lavoro e la mobilità internazionale in consorzio con dodici atenei italiani in qualità di enti inviati:

Università Cà Foscari di Venezia Università di Palermo
Università di Padova Università di Catania
Università di Parma Università di Ferrara
Università di Macerata Università di Firenze
Università Sapienza di Roma Università di Napoli-Federico II
Università di Cagliari Università di Roma - Tor Vergata

Promuove 56 borse di mobilità degli studenti per traineeship, della durata di due mesi

Chi può partecipare?

Studenti e laureandi regolarmente iscritti al primo, secondo o terzo ciclo di studi (laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, dottorato di ricerca, master universitario di primo e secondo livello) **presso le Università del consorzio** e che soddisfino i criteri descritti nel bando.

PERIODO DI PARTENZA:

10 settembre 2018 e il 31 gennaio 2019. Le mobilità dovranno comunque terminare entro il 30 aprile 2019.

Cosa offre la borsa?

- preparazione linguistica su On line Linguistic Support predisposto dalla Commissione Europea
- preparazione tecnico professionale: SEND ha predisposto due moduli di preparazione alla partenza, uno relativo all'acquisizione di competenze tecnico-professionali in materia di progettazione europea, l'altro di orientamento al vivere e lavorare in Europa. Il Vademecum di preparazione alla partenza sarà reso disponibile agli studenti selezionati.
- una banca dati di aziende europee che hanno già dato la propria disponibilità ad ospitare stagisti per questo progetto
- Stage in aziende straniere nel settore dell'Europrogettazione. In particolare i tirocinanti saranno impegnati nell'analisi dei fabbisogni e delle opportunità di finanziamento per l'azienda ospitante, e/o nello sviluppo di proposte di progetto. Oltre all'esperienza pratica e alle competenze tecniche, i partecipanti si arricchiranno di contatti, competenze linguistiche, attitudine al lavoro in contesti internazionali e motivazione, tutti elementi chiave per la professione del progettista europeo.

Paesi ospitanti:

I partecipanti possono svolgere la loro attività di mobilità esclusivamente in uno dei Paesi aderenti al programma Erasmus Plus

Per candidarsi è necessario: Leggere attentamente il bando scaricabile dal link qui sotto:

<http://www.sendsicilia.it/main/portfolio/dettaglio.jsp?i=124>

Compilare **entro e non oltre le ore 24:00 del 30 giugno 2018** il Formulario di candidatura online (art. 7 del bando)

Allegare al Formulario di candidatura i seguenti documenti:

- Curriculum vitae formato Europass, in italiano
- Curriculum vitae formato Europass, in inglese o nella lingua del paese ospitante
- Lettera di motivazione in italiano
- Lettera di motivazione in lingua straniera
- Auto-dichiarazione possesso requisiti
- Documenti comprovanti le competenze linguistiche (certificazione rilasciata da una scuola di lingue e/o piano di studi comprovante il superamento dell'esame di lingua e/o video cv)
- Lettera di disponibilità firmata da una Host Organization

SCADENZA: ore 24.00 del 30 giugno 2018

Visita la pagina web dedicata al progetto: <http://www.sendsicilia.it/main/portfolio/dettaglio.jsp?i=123>

Per saperne di più scrivi a: mobility@sendsicilia.it e seguici sul web: www.sendsicilia.it

e su Facebook: <https://www.facebook.com/UniversitiesEuProjects>



C
O
N
C
O
R
S
I

Stage4eu. Un'app mobile e un sito web per i giovani che intendono svolgere uno stage in Europa

Stage4eu è un progetto dell'Inapp (Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche) dedicato ai tirocini all'estero. Si tratta di un' **app mobile** e di un **sito** ai giovani che intendono svolgere uno stage in Europa, ma anche agli operatori del placement, dell'orientamento e della formazione che li potranno utilizzare come strumenti a supporto del loro lavoro. Stage4eu è un servizio totalmente gratuito. Sia il sito che l'app si compongono di quattro sezioni informative

come organizzare e prepararsi per uno stage in Europa
i principali Programmi europei che finanziano stage all'estero
le "schede stage" dei Paesi europei

uno spazio, aggiornato quotidianamente, dedicato alle migliori opportunità di stage in Europa.

Stage4eu seleziona e pubblica esclusivamente offerte di stage nelle più importanti aziende multinazionali e presso organizzazioni riconosciute a livello nazionale o internazionale. L'utente dell'app può impostare le proprie preferenze selezionando i Paesi e le aree professionali in cui intende fare lo stage; in tal modo potrà ricevere, in tempo reale, le notifiche delle offerte di stage che rispondono ai criteri selezionati. La app è attualmente disponibile per i dispositivi Android e, a breve, anche nella versione iOS per Apple.

<https://play.google.com/store/apps/details?id=org.inapp.stage4eu>

Pagina 29

AVVISO DI POSTO VACANTE CONS/AD/141/18

INFORMAZIONI GENERALI	
Servizio	Servizio di traduzione
Luogo di lavoro	Bruxelles
Denominazione del posto	Direttore generale aggiunto (m/f) della Traduzione
Gruppo di funzioni e grado	AD 15
Nulla osta di sicurezza richiesto	EU SECRET
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	27 giugno 2018

Requisiti

Le lingue francese e inglese sono ampiamente utilizzate per la comunicazione all'interno dell'SGC e con le altre istituzioni, sono richieste un'eccellente conoscenza di una delle due lingue e un'ottima conoscenza dell'altra. La conoscenza di altre lingue ufficiali dell'UE è considerata un vantaggio

Conoscenza del ruolo del Consiglio europeo e del Consiglio e dei loro processi decisionali

Conoscenza del ruolo del segretariato generale del Consiglio

Conoscenza della politica del Consiglio europeo e del Consiglio in materia di multilinguismo

aver completato una formazione universitaria completa attestata da un diploma

avere almeno quindici anni di esperienza professionale pertinente

avere una notevole esperienza dirigenziale di cui almeno due anni in una funzione di alta dirigenza

Il termine per la presentazione delle candidature è fissato al **27 giugno 2018**.

Le candidature devono essere inviate per posta elettronica entro tale termine all'indirizzo: Selection.of.Officials-Applications.Management.Posts@consilium.europa.eu.

GUUE C 185/A del 30/5/18

Direzione generale del Bilancio (DG BUDG) Pubblicazione di un avviso di posto vacante per la funzione di direttore (AD14), Bruxelles (Articolo 29, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari) COM/2018/10380

La direzione generale del Bilancio (DG BUDG) è il servizio centrale della Commissione europea incaricato della gestione del bilancio dell'UE per il ciclo sia annuale che pluriennale, dalla preparazione del progetto di bilancio annuale e del quadro pluriennale di bilancio alla loro esecuzione e al discarico da parte del Parlamento europeo

Requisiti: **Nazionalità:** essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea

Laurea: un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di 4 anni o più, oppure un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è almeno pari a 3 anni (l'anno di esperienza professionale non potrà esser fatto valere ai fini dell'esperienza professionale post laurea di cui oltre)

Esperienza professionale: aver acquisito almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea di un livello al quale danno accesso le suddette qualifiche.

Esperienza in funzione dirigenziale: almeno 5 anni della suddetta esperienza professionale devono essere stati maturati in una posizione dirigenziale di alto livello in un settore direttamente collegato alla funzione proposta.

Lingue: avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una conoscenza adeguata di un'altra di tali lingue. Durante i colloqui i comitati di selezione verificheranno se i candidati soddisfano il requisito relativo a una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale dell'UE. È pertanto possibile che una parte del colloquio si svolga in questa altra lingua.

Limiti d'età: non aver ancora raggiunto l'età normale di pensionamento che per i funzionari dell'Unione europea corrisponde alla fine del mese nel quale compiono 66 anni

Per presentare la candidatura occorre **isciversi via Internet** collegandosi al sito:

<https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/>

e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura. Il termine ultimo d'iscrizione è il **5 luglio 2018 alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles**, dopo il quale le iscrizioni online non saranno più possibili.

GUUE A/195 del 07/06/18

Opportunità Erasmus+ a Cipro.

Si tratta di un Training Course che si svolgerà nel mese di Novembre 2018, promossa dall'Associazione GLOBE.

GLOBE è un'Associazione senza scopo di lucro nata a Palermo nel 2015, che promuove ed organizza progetti di scambio, mobilità e dialogo interculturale a favore dei giovani. Per maggiori informazioni la invito a consultare il nostro sito web www.globenetwork.eu e i nostri canali social Facebook e Twitter.

Di seguito il link del post di ricerca partecipanti per il Training Course Erasmus+ a Cipro, pubblicato sulla pagina Facebook di GLOBE <https://www.facebook.com/globenetwork.eu/posts/2095203094036045>

Borsa di Studio SuperNews per gli studenti universitari

Un milione di studenti universitari appassionati di sport saranno impegnati nella realizzazione di un'indagine volta a capire in che misura gli italiani seguiranno i Mondiali di calcio 2018 e per quale squadra tiferanno. L'iniziativa è stata lanciata da SuperNews, testata giornalistica di informazione sportiva, per capire come verranno vissuti i Mondiali nel nostro paese dopo la mancata qualificazione dell'Italia alla competizione. Sarà soltanto uno **lo studente vincitore che verrà premiato con uno stage retribuito presso la redazione della testata giornalistica** promotrice dell'iniziativa. Lo stage potrebbe essere l'inizio della propria carriera professionale nel settore, mentre **il rimborso previsto potrà coprire le spese sostenute per i libri di testo, materiali per il corso, tasse universitarie, viaggi di istruzione o spese quotidiane per il mantenimento.** Per candidarsi occorre: 1. Essere uno studente iscritto a un'università italiana e, in particolare, a un corso di laurea triennale o specialistica di una delle seguenti Facoltà: Lettere, Scienze della Comunicazione, Scienze Politiche, Giurisprudenza ed Economia; 2. Poter dimostrare l'impegno e l'interesse, nel proprio percorso accademico, per il mondo del giornalismo sportivo, attraverso: Un documento che attesti l'iscrizione all'Università e il piano di studi con gli esami sostenuti ed esiti; **Un video sviluppato secondo le logiche del servizio televisivo della durata massima di 7 minuti.** Il video dovrà mostrare i risultati di un'indagine condotta attraverso lo strumento del sondaggio di opinione e sarà tesa a comprendere il comportamento degli italiani in occasione dei Mondiali di calcio. In particolare l'indagine dovrà rispondere alle seguenti domande: gli italiani guarderanno i Mondiali? Per quale nazionale tiferanno? Una lettera motivazionale di circa 500 parole che spieghi l'interesse e la passione per il mondo del giornalismo sportivo e in particolare per i linguaggi dell'informazione televisiva **Scadenza: 31 Luglio 2018.**

<http://news.superscommesse.it/iniziative/borsa-di-studio.html>

NORDIC LIFE SCIENCE DAYS 2018 - STOCCOLMA 10-12 SETTEMBRE 2018 - SCAD. ADESIONI 20/7/2018 - CIRCOLARE INFORMATIVA PIANO EXPORT SUD 2

L' ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza una PARTECIPAZIONE COLLETTIVA ai NORDIC LIFE SCIENCE DAYS 2018 **manifestazione dedicata all' ALTA TECNOLOGIA e BIOTECNOLOGIE che si svolgerà a STOCCOLMA presso il Waterfront Congress Centre il 10-12 SETTEMBRE 2018**

Il Nordic Life Science Days è il più grande evento di partnering del Nord Europa dedicato all'industria scientifica. Fin dalla prima edizione nel 2013 ha rappresentato un evento in cui la comunità scientifica mondiale si riunisce creando un posto unico per fare business. Startup e progetti clinici ai primi stadi possono trovare partnership per lo sviluppo. Aziende già consolidate possono trovare partner commerciali per l'espansione. All'interno della manifestazione viene organizzato uno spazio per incontri commerciali e si sviluppa un ampio programma di conferenze.

La data di scadenza per le adesioni è il 20 LUGLIO 2018

E' richiesto un contributo di partecipazione di 250 Euro + IVA

Per partecipare occorre compilare la scheda di adesione contenuta nell'allegata circolare unitamente al Regolamento Generale per la partecipazione alle iniziative ICE ed al modulo Requisiti di Ammissibilità che dovranno essere inviati debitamente timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante dell'azienda esclusivamente via PEC all'indirizzo pes.tecnologia@ice.it o via PEC pes.tecnologia@cert.ice.it entro la data di scadenza fissata

La circolare dell'iniziativa verrà pubblicata nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Dipartimento degli affari extraregionali/PIR_PES2PianoExportSud quale potrà essere scaricata e/o consultata, oltre naturalmente al sito dell'ICE-Agenzia al seguente link : http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm

Per ogni maggiore informazione si rimanda ad una attenta lettura del Regolamento di partecipazione e con riguardo agli aspetti organizzativi e per ulteriori informazioni sull'iniziativa, si invitano gli interessati di prendere contatto con: ICE Tecnologia Industria, Energia e Ambiente Simone Severini tel. 06 5992 6129 -

s.severini.pianosud@ice.it

EYE OPENER - SouthMed Edition: corso di formazione

Si svolgerà in Italia dal 16 al 21 ottobre 2018 il corso di formazione SALTO "Eye Opener - SouthMed edition", **ideato per volontari e youth worker, dal tema: la progettazione di Scambi di giovani.** Il corso è organizzato dall'Agenzia Nazionale per i Giovani nell'ambito delle attività del TCA e fa parte delle attività condivise con la rete delle Agenzie Nazionali; prevede la partecipazione di **50 partecipanti da Paesi Programma e Paesi del Sud del Mediterraneo** che abbiano **un'età compresa fra i 17 e i 21 anni.** Evidenziamo in particolare che non è però ammissibile la partecipazione di un singolo: **per partecipare è necessario candidarsi come "gruppo" composto da un leader e da uno o due giovani partecipanti,** tutti interessati a realizzare un futuro scambio giovanile insieme. Non è richiesta alcuna particolare competenza curricolare né necessariamente l'appartenenza ad un'organizzazione, dal momento che si può anche organizzare uno scambio come "gruppo informale". **La scadenza è il 20 giugno 2018.**

ISTITUZIONI EUROPEE POSIZIONI SEMPRE APERTE

Agente contrattuale (M/F) Rif.: COM/2/2013/GFIII, Grado: FG II Luogo: Bruxelles (Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The Netherlands), Seville (Spain) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
Agente contrattuale (M/F) Rif.: COM/3/2013/GFIV, Grado: FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The Netherlands), Seville (Spain) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
(EU) Istituzioni europee Agente contrattuale (M/F) Finanze Rif.: EPSO/CAST/P/1/2017, EPSO/CAST/P/2/2017, EPSO/CAST/P/5/2017 Grado: FG II, FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Gestione di progetti/programmi Rif.: EPSO/CAST/P/3/2017, EPSO/CAST/P/4/2017, Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Segretari/commissari Rif.: EPSO/CAST/P/6/2017 Grado: FG II Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Amministrazione / Risorse umane Rif.: EPSO/CAST/P/7/2017, EPSO/CAST/P/8/2017, EPSO/CAST/P/9/2017 Grado: FG II, FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Comunicazione Rif.: EPSO/CAST/P/10/2017, EPSO/CAST/P/11/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Tirocinio Legal Profile Rif.: ESMA/2015/VAC2/TRP Luogo: Parigi, Francia <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
Agente contrattuale (M/F) Affari politici/politiche dell'UE Rif.: EPSO/CAST/P/12/2017, EPSO/CAST/P/13/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Diritto Rif.: EPSO/CAST/P/14/2017, EPSO/CAST/P/15/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Agente contrattuale (M/F) Tecnologie dell'informazione e della comunicazione Rif.: EPSO/CAST/P/16/2017, EPSO/CAST/P/17/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza per la domanda
Tirocinio Transversal Profile Rif.: ESMA/2015/VAC3/TRP Luogo: Parigi, Francia <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
(ECA) Corte dei conti europea Agente temporaneo (M/F) Esperti di audit in materia di unione bancaria / risoluzione delle banche Grado: AD 10 Luogo: Lussemburgo, Lussemburgo <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
(COM) Commissione europea Agente contrattuale (M/F) Rif.: COM/1/2013/GFII, Grado: FG II Luogo: Bruxelles (Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The Netherlands), Seville (Spain) <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza
Tirocinio Financial Market Profile Rif.: ESMA/2015/VAC1/TRP Luogo: Parigi, Francia <i>Per saperne di più</i>	nessuna scadenza

C
O
N
C
O
R
S
I

Regolamento di esecuzione (UE) 2018/866 della Commissione, del 13 giugno 2018, recante fissazione del tasso di adattamento dei pagamenti diretti a norma del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per l'anno civile 2018

GUUE L 149 del 14/06/18

Comunicazione della Commissione «Guida alla produzione di energia idroelettrica nel rispetto della normativa UE sulla tutela della natura»

GUUE C 213 del 18/06/18

Comunicazione della Commissione «Infrastrutture di trasmissione dell'energia e normativa dell'UE sulla natura»

GUUE C 213 del 18/06/18

Re
go
la
m
en
ti
U.
E.

Giochi e riciclo laboratori creativi per bambini per 6 weekend da Aprile a Ottobre

A Forum Palermo per sei weekend un gazebo colorato accoglierà in piazza Fashion, da fine aprile a ottobre, bambini e bambini per realizzare piccoli lavori creativi utilizzando materiali di riciclo come stoffe, carta, gomma, mollette in legno e ovatta. L'idea è quella di comunicare attraverso i giochi che gli oggetti non muoiono ma si trasformano per tornare a nuova vita. Il 23 e 24 giugno si apre la stagione estiva e anche le vacanze i lavori suggeriti saranno legati al mare come pesci, coralli e pietre colorate. Si continua il 21 e 22 luglio con la realizzazione di lavoretti dove verrà segnalata l'iniziale del proprio nome, i materiali sui quali concentrarsi saranno conchiglie e sabbia. A settembre, il 29 e 30, si giocherà con i gelati a disposizione dei piccoli cartoncini colorati e bambagia per creare ghiaccioli e coni. I laboratori creativi si chiuderanno l'ultimo weekend di ottobre, il 27 e 28, questa volta i bimbi dovranno misurarsi con zucche colorate e foglie autunnali.

Cooperazione tra Diplomazia e Università nelle Crisi Internazionali

Il 20 giugno 2018 presso l'Università di Siena oltre 100 tra giovani laureati e studenti universitari italiani prenderanno parte al Convegno "Cooperazione tra Diplomazia e Università nelle Crisi Internazionali".

Date: 20/06/2018 -10:00 to 18:00 **Venue:** Università di Siena, Aula Magna, via Banchi di Sotto 55, Siena
L'evento è organizzato dall'AESI (Associazione Europea Studi Internazionali) in collaborazione con la Rappresentanza della Commissione Europea e il Rettorato dell'Università di Siena.

Al Parlamento una conferenza ad alto livello per promuovere il patrimonio culturale dell'UE

Il 26 giugno 2018 il Parlamento europeo organizza una conferenza intitolata "Patrimonio culturale in Europa: unire passato e futuro" per esaltare la diversità della cultura europea. Sono circa 300.000 coloro che lavorano direttamente nel settore culturale dell'UE e 7.8 milioni i posti di lavoro che ne dipendono in modo indiretto. La conferenza intende diffondere il messaggio sull'importanza sociale ed economica della cultura e del patrimonio culturale europeo. L'evento si svolge nel contesto dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018, per il quale sono state organizzate migliaia di iniziative in tutta Europa allo scopo di avvicinare maggiormente i cittadini alla conoscenza del patrimonio culturale, dal livello locale fino a quello europeo.

La conferenza, organizzata su iniziativa del Presidente Antonio Tajani e in stretta collaborazione con la Commissione per la Cultura e l'Istruzione presieduta dalla deputata Petra Kammerevert, è suddivisa in tre gruppi tematici che vedranno impegnati in dibattiti sulle sfide del settore esponenti politici, figure chiave dell'UE, gruppi di interesse e ospiti celebri, come il pianista e direttore d'orchestra Ezio Bosso.

I tre gruppi tematici si intitolano: Patrimonio culturale ed Europeità
Preservare e promuovere il patrimonio culturale
Innovazione e potenziale economico del patrimonio culturale

Ai dibattiti parteciperanno anche artisti provenienti da ogni ambito, dalla musica al design, e altre parti interessate che contribuiranno con le loro testimonianze. Durante la conferenza sono previsti due concerti dal vivo e la visita alla mostra dei videogiochi. *Registrati qui per partecipare, le iscrizioni sono aperte fino al 20 giugno.*



Cooperazione tra Diplomazia e Università nelle Crisi Internazionali

Il 20 giugno 2018 presso l'Università di Siena oltre 100 tra giovani laureati e studenti universitari italiani prenderanno parte al Convegno "Cooperazione tra Diplomazia e Università nelle Crisi Internazionali". **Data:** 20-06-2018 **Luogo:** Università di Siena, Aula Magna, via Banchi di Sotto 55, Siena.

Dialogo con i cittadini sul futuro dell'Europa e della cultura

Il concerto del Maestro Ezio Bosso con l'Orchestra Giovanile Italiana sarà preceduto da un *Dialogo con i cittadini sul futuro dell'Europa e della cultura*, al quale parteciperanno i Vicepresidenti del Parlamento europeo David-Maria Sasso e Fabio Massimo Castaldo e il Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea Beatrice Covassi.

Date: 21/06/2018 18:00 to 19:30 **Venue:** Teatro Romano - Via Portigiani Fiesole (Firenze)

Il Dialogo, che avrà inizio alle ore 18.00, sarà moderato da **Maria Concetta Mattei**, giornalista del TG2.

Scopo dei Dialoghi è avvicinare i cittadini all'Unione europea, dando loro la possibilità di esprimere opinioni, porre domande e ricevere risposte direttamente dai rappresentanti delle Istituzioni europee sulle questioni che toccano la loro quotidianità e stanno loro più a cuore. Il coupon che riceverete via e-mail dopo la compilazione del modulo sarà valido dalle ore 17 alle ore 18 e darà diritto anche ad assistere al concerto. <https://www.scuolamusicafiesole.it/it/component/k2/item/3449-dialogo-con-i-cittadini-sul-futuro-dell-europa-e-della-cultura>

SCADENZA		BANDO	DOCUMENTI
LUGLIO 2018			
12 /07/18	Invito a presentare proposte per l'istituzione di comunità della conoscenza e dell'innovazione dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)		GUUE C 12 del 13/01/2018
OTTOBRE 2018			
10/10/18	INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE CAPITALI EUROPEE DELLA CULTURA - EAC/A01/2017		GUUE C 350 del 18/10/17
NOVEMBRE 2018			
13 /11/2018	Invito a presentare proposte per prevenire e combattere la violenza e la violenza di genere contro i bambini	https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/rec/topics/rec-rdap-gbv-ag-2018.html	
22/11/2018.	Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per le sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020	GUUE C 155 del 03/05/2018	
DICEMBRE 2020			
31/12/20	Bandi per esperti indipendenti nell'ambito di Horizon 2020 NOTA nfo su Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico	GU (2013/C 342),	
Per chi volesse saperne di più su tutto ciò che riguarda il Piano di Investimenti per l'Europa e per la Sicilia si può iscrivere alla newsletter di informazione cliccando su https://euromedcarrefour.wixsite.com/euinvestsicily			
Avviso ai lettori Cari lettori, la Rappresentanza in Italia Vi invita a prestare attenzione nei confronti di chi offre ai cittadini, imprenditori, liberi professionisti la possibilità di accedere ai finanziamenti europei previo pagamento di una somma di denaro per l'acquisto di un software (o altro materiale) che consentirebbe l'accesso a tali fondi: potrebbe essere una truffa! Pertanto se siete stati contattati, o se necessitate di maggiori informazioni, non esitate a rivolgerVi agli uffici della Rappresentanza in Italia.			
COMUNICAZIONE IMPORTANTE : Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, o dal 1° luglio 2013 nell'edizione elettronica pubblicata sul sito web EUR-Lex o nei siti ufficiali del programma e dell'invito a presentare proposte			
Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale Direttore responsabile: Angelo Meli. Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornabè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al Tel. 091/335081 338 3942899 Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: ww.carrefoursicilia.it n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa http://europa.eu/youreurope Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00 I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina: http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm . Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani. La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonteGli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.			

INVERTITO PRESENTAZIONE

Pagina 34

Europa & Mediterraneo n. 25 del 20/06/2018

I
N
V
I
T
I
A
P
R
E
S
E
N
T
A
R
E
S
C
A
D
U
T
I